**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre:** Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

# IL PICCOLO

**LE INSERZIONI** si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2¾. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. | Trieste, Martedì 4 Febbraio 1902 | TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. | N. 7331

## IL TENTATIVO DI MEDIAZIONE dell'Olanda.

PARIGI, 3 (N). Il presidente dei ministri olandesi Kuyper dichiarò ieri ad un corrispondente del *Gaulois* che il Governo olandese non ha ricevuto finora dall'Inghilterra alcuna risposta, nè ufficiale nè ufficiosa, alla sua nota relativa all'intervento nel conflitto anglo-boero. Kuyper dichiarò quindi che tutte le notizie circolanti in proposito sono infondate. Osservò che l'eventuale risposta dell'Inghilterra non potrebbe nemmeno essere già stata pubblicata, perchè un simile atto da parte del Governo inglese costituirebbe una grossolana scorrettezza diplomatica. Kuyper dichiarò infine che, come stanno le cose oggi, si possono ancora nutrire delle speranze.

L'AJA 3 (B). Prima Camera. Rispondendo all'interpellanza in cui si chiede al Governo se questo sia in grado di fare delle comunicazioni circa il contenuto della nota diretta dal Governo olandese al Gabinetto di Londra, e circa la risposta di quest'ultimo, il barone de Linden, ministro degli esteri, dichiara che la risposta dell'Inghilterra, consegnata all'inviato olandese a Londra, si trova già in mano del Governo olandese.

Circa il tenore della stessa non si può fare per ora alcuna comunicazione, perchè il governo inglese desidera che la pubblicazione avvenga contemporaneamente in Inghilterra ed all'Aja. Entrambi i Governi trattano per stabilire il momento della pubblicazione. Il governo olandese intende pubblicare domani sera o in uno dei prossimi giorni un libro giallo.

### Una conferenza.

L'AJA 3 (B). L'inviato inglese, Sir Howard, ebbe un colloquio col ministro degli esteri, barone de Linden, e col presidente dei ministri, dott. Kuyper. La conferenza ebbe luogo nell'abitazione del presidente dei ministri.

### Perchè Krüger è inesorabile.

BRUXELLES 3 (N). Il presidente Krüger, di fronte alle accuse che gli vengono mosse da molte parti di essere intransigente, dichiara d'aver ricevuto da parte del governo del Transvaal l'istruzione severissima di non avviare trattative di pace se l'Inghilterra non assicura ai boeri la indipendenza politica. Fino a tanto che questa istruzione impartitagli non viene revocata, egli non può fare concessioni di sorta. Krüger è, dal canto suo, convintissimo che i comandanti boeri non deporranno le armi fino a tanto che loro non sarà assicurata l'indipendenza assoluta.

### Uno scontro fra due treni blindati.

LONDRA 3 (N). Dalla lista ufficiale delle perdite pubblicata oggi si rileva che in uno scontro fra due treni corazzati avvenuto il 31 gennaio u. s. presso Burgersdorp rimasero morti cinque soldati. Altri cinque rimasero feriti.

## *Alla Camera dei Comuni*

LONDRA 3 (N). Camera dei Comuni. Cranbourne, sottosegretario parlamentare agli esteri, rispondendo ad una interpellanza, dichiara che la Russia non ha abbandonato l'intenzione di evacuare la Manciuria. Le trattative in proposito, ritardate dalla morte di Li-Hung-Ciang, continuano.

Balfour, primo lord del tesoro, interrogato, dice di sperare che i documenti relativi all'azione del Governo olandese a favore della pace potranno venir pubblicati domani.

Brodrick, ministro della guerra, discutendosi il credito suppletorio per l'esercito, dichiara che in seguito ai rapporti sull'acquisto di cavalli ungheresi, e con riguardo al procedere del dipartimento delle rimonte, l'ispettore generale delle rimonte Trueban, ha chiesto che in proposito venisse avviata un'inchiesta. Il Governo annuì a questa domanda.

Brodrick osserva che i cavalli ungheresi hanno reso nell'Africa Meridionale buoni servizi. Dopo lunga discussione nel corso della quale il ministero della guerra fu aspramente biasimato dai liberali e da alcuni conservatori, la Camera approva con 266 voti contro 64, il credito suppletorio di 5 milioni di sterline per le spese di guerra.

LONDRA 3, (N). La Camera dei Lordi si è aggiornata fino al 10 febbraio corrente.

## ALTRE CONCESSIONI INGLESI a Malta.

ROMA 3, (N). Il *Fanfulla* dice che sir Currie annunciò a Prinetti che il governo inglese, oltre a ritirare l'ordinanza sulle lingue, farà ai maltesi altre concessioni, tra cui quella del riconoscimento della supremazia della lingua italiana nelle scuole maltesi.

## IL VIAGGIO DI LOUBET a Pietroburgo.

PARIGI 3 (N). Si annuncia da fonte semiufficiale che, riguardo al viaggio del presidente Loubet a Pietroburgo, finora si è stabilito soltanto che il viaggio seguirà dopo le elezioni generali.

## I socialisti alla Camera francese contro i crediti per il ricevimento dello czar.

PARIGI 3 (N). Camera. E' in discussione il disegno di legge concernente la approvazione costituzionale dei crediti supplementari per il ricevimento dello czar Nicolò, crediti che erano stati accordati per decreto-legge.

Dejeante (socialista del gruppo Allemane) legge, a nome del partito socialista, una dichiarazione, in cui si protesta contro quei crediti, e propone una risoluzione biasimante lo sperpero dei denari dei contribuenti ed il contegno del governo repubblicano verso il sovrano autocratico della Russia.

Waldeck-Rousseau, presidente dei ministri, dichiara che il Governo agì come gli dettò il suo dovere, impiegando i crediti necessari per il ricevimento del capo di una nazione amica ed alleata; se non avesse fatto così, si sarebbe meritato il biasimo della nazione francese (vivi applausi).

Sembat (socialista radicale) sostiene che la Russia non è amica della Francia, perchè lo sgombero di Mitilene da parte della squadra francese fu eseguito dietro ordine della Russia.

Il presidente dei ministri ed il ministro degli esteri protestano energicamente contro quest'asserzione. Delcassé dichiara assolutamente falsa l'affermazione di Sembat. Questi sostiene pure che il ministro russo degli esteri, conte Lamsdorff, inviò a suo tempo all'ambasciatore russo a Costantinopoli, Sinowieff, un dispaccio, col quale si voleva esercitare senza dubbio una pressione sul rappresentante della Francia a Costantinopoli.

L'oratore aggiunge che l'amicizia della Russia non ha alcun valore, perchè la repubblica francese non ne ritrasse nemmeno il più piccolo vantaggio politico-commerciale.

Delcassé dichiara che il Governo era in dovere di preparare allo czar un'accoglienza degna d'un sovrano e degna della Francia. I consigli generali espressero recentemente la loro soddisfazione per la visita dello czar. Il ministro rileva che la Francia approva la politica saggia che condusse a questa alleanza, egualmente vantaggiosa per entrambe le nazioni interessate. Tutti coloro che desiderano un perfetto equilibrio delle forze militari del mondo, devono appoggiare la politica del governo (Applausi.)

La risoluzione Dejeante viene respinta con 496 voti, contro 46 favorevoli, ed il disegno di legge è approvato con 502 contro 46 voti.

## I diritti nazionali degli slovachi.
### Il primo oratore slovaco alla Camera ungherese.

BUDAPEST 3 (N). Camera dei deputati. Continuando la discussione del bilancio, il nazionalista slovaco Francesco Veszelovszky dice essere per lui, che prende per la prima volta la parola al Parlamento, un grato dovere quello di esprimere la sua profonda riconoscenza al re, il quale ha voluto che le elezioni in Ungheria si compissero in perfetta libertà e con sincerità. Il Governo corrispose a questo desiderio, provvedendo acciocchè le elezioni si effettuassero con libertà e schiettezza.

Il presidente interrompe tosto l'oratore, facendogli osservare che la tutela della libertà e sincerità delle elezioni non è l'effetto d'uno speciale ordine del re; il Governo, tutelando la libertà elettorale, ha adempiuto al suo dovere impostogli dalla legge, la quale è superiore a qualunque volere individuale, quindi anche alla volontà sovrana. (Applausi generali).

Veszelovszky continua dicendo che il suo partito riconosce i principî statuiti da Deak, ed accetta il programma della nazione ungherese, alla quale compete il diritto della egemonia, perciò la lingua magiara dev'essere riconosciuta come lingua ufficiale dell'assemblea legislativa, del Governo centrale, dei tribunali supremi e delle autorità amministrative. (Rumori assordanti). Alle nazionalità non magiare che vivono in Ungheria, è guarentito l'uso della loro lingua nei comuni, nelle città, negli uffici, nella chiesa, nei tribunali e nelle scuole, fin su agli istituti superiori, dalla cosidetta „legge sulle nazionalità".

Voci dai banchi dell'Estrema Sinistra: Riformeremo la legge sulle nazionalità!

Veszelovszky continua: I popoli non possono abbandonare la loro lingua materna; nessuno ha il diritto di togliere ad essi il loro idioma. La rigorosa applicazione della legge sulle nazionalità sta nell'interesse della patria ungherese. Il partito dell'oratore voterà contro il bilancio, perchè in esso non è provveduto agli interessi intellettuali degli slovachi. (Applausi dai banchi dei connazionali dell'oratore).

Parlano ancora alcuni deputati di diversi partiti, indi si leva la seduta. La prossima a domani.

## La visita dell'erede del trono a.-u. a Pietroburgo.

PIETROBURGO 3 (N). L'arciduca Francesco Ferdinando arriverà qui, secondo quanto fu stabilito, venerdì prossimo nel pomeriggio.

La deputazione del reggimento dragoni del Bug N. 26, di cui l'arciduca è comandante onorario, è arrivata già qui per salutare l'arciduca al suo arrivo.

## La sessione parlamentare italiana.

ROMA 3, (N). La *Tribuna* conferma che il decreto di chiusura della sessione parlamentare, verrà sottoposto alla firma del re nell'udienza reale di giovedì.

## Municipalizzazione di servizi pubblici.

ROMA 3 (N). La „Tribuna" e il „Giornale d'Italia" pubblicano il disegno di legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi, che Giolitti distribuì ai ministri. Il progetto consta di 23 articoli, divisi in quattro capi. Il capo 1.o, in 9 articoli, tratta dell'assunzione diretta dei servizi da parte di amministrazioni ed aziende speciali; il capo 2.o riguarda il procedimento per l'assunzione diretta dei servizi; il capo 3.o tratta della vigilanza sulle aziende, dei bilanci e dei conti; il capo 4.o contiene disposizioni generali transitorie.

## IL TELEGRAFO MARCONI IN ITALIA.

ROMA 3 (N). Il ministro Morin, che intende di stabilire il telegrafo senza fili fra Roma e la Sardegna, acquistò gli apparecchi Marconi. Delegato dal ministero della marina il tenente di vascello Solari si è recato a Londra, ove ha sede la compagnia inglese concessionaria. Il Solari presto sarà a Roma, dopo aver conferito a questo riguardo con Marconi. La marina acquistò pure altri apparecchi Marconi destinati alle navi da guerra.

## Una missione abissina al Cairo.

CAIRO 3 (N). Un vescovo abissino, accreditato da Menelik, visiterà nella settimana corrente il kedivè e lord Cromer.

## *La riconoscenza della Cina agli Stati Uniti.*

LONDRA 3 (B). Si telegrafa da Pechino 2: Un recente editto imperiale nomina Yunglu a primo, e Kuantungciao a secondo gran segretario.

Al ministero degli esteri si discute il progetto d'inviare una missione speciale a Washington per ringraziare il presidente Roosevelt dell'atteggiamento particolarmente amichevole osservato dagli Stati Uniti di fronte alla Cina durante i torbidi, nonchè durante le trattative di pace. Si dovrà però prima tasteggiare il terreno per sapere se una simile missione riuscirà gradita al Governo degli Stati Uniti.

## IL SALUTO al fratello della regina Draga.

BELGRADO, 3 (N). L'organo del partito liberale pubblica un ordine confidenziale, impartito agli ufficiali dell'esercito serbo, ai quali si impone di salutare d'ora innanzi, il fratello della regina, tenente Lunjevizza.

## I LAGNI contro il servizio negli ospedali in Germania.

BERLINO 3 (N). Dieta dell'impero. E' in discussione il titolo: „Ufficio sanitario dell'impero" del bilancio per il Ministero dell'interno. Il segretario di Stato dell'interno, Posadowsky, dice essere impossibile rispondere a tutti i lagni circa le condizioni degli ospedali. Ammette l'esistenza di molti inconvenienti, soggiunge però che si è fatto già molto per togliere ogni ragione di lagno. Osserva che d'altronde il porre riparo ai difetti che si riscontrano nell'organizzazione e nel servizio degli ospedali è di competenza della legislazione dei singoli Stati interessati. Riguardo all'empirismo ed all'abuso dell'ipnotismo, il ministro osserva che il codice penale contiene già disposizioni sufficenti per frenare qualunque infrazione alle leggi sanitarie.

Infine si approva il titolo in discussione.

Prossima seduta domani.

## Il giubileo d'un diplomatico russo.

BERLINO 3 (N). *La Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive, in occasione del giubileo di 50 anni di servizio, che l'ambasciatore russo, conte Osten-Sacken, festeggia domani: Nel marzo 1895 la nomina del conte Osten-Sacken, di questo profondo conoscitore delle cose germaniche ad ambasciatore a Berlino, era stata accolta con speciale simpatia dai più vasti circoli della Germania. Il conte Osten-Sacken corrispose con zelo e con saggezza alle intenzioni del suo sovrano e s'acquistò altissimi meriti come solerte cooperatore nell'intento di mantenere i rapporti di buon vicinato fra la Russia e la Germania.

Alle nostre cordiali felicitazioni per il venerato diplomatico, aggiungiamo l'augurio che gli possa essere dato di operare ancor per lungo tempo, in mezzo a noi, a vantaggio dell'amicizia tradizionale fra gli imperi tedesco e russo".

Anche parecchi altri giornali esaltano in termini calorosi i meriti del conte Osten-Sacken come diplomatico.

**Per la liberazione di miss Stone.** COSTANTINOPOLI 3 (B). A quanto si annuncia da Nevrekop, i delegati americani incaricati delle trattative per la liberazione di miss Stone sono arrivati colà e si recheranno domani a Drama. La consegna delle prigioniere incontra delle difficoltà per il fatto che non si è raggiunto ancora un accordo circa il luogo in cui deve venir depositato il prezzo del riscatto.

**Il conflitto fra il Governo serbo e la Scupcina.** BELGRADO 3 (B). Nella commissione istituita per comporre il conflitto scoppiato fra il Governo e la maggioranza della Scupcina, a cagione del nuovo progetto di legge relativo alla sorveglianza sui comuni, si è raggiunto un accordo.

**Nella diplomazia bulgara.** SOFIA 3 (B). L'Agenzia telegrafica bulgara annuncia essere imminente la nomina di Balabanos ad agente diplomatico a Bucarest e di Welitschkoff ad agente diplomatico a Belgrado.

VIENNA 3 (N). La scelta dell'ex ministro bulgaro della giustizia Stojanoff ad agente diplomatico a Vienna, fu già approvata dal ministero a. u. degli esteri. La notizia che Stojanoff si sarebbe riservato il termine di una settimana prima di risolversi per l'accettazione del posto, è insussistente. Egli si riservò soltanto il tempo necessario per mettere in ordine i suoi affari come avvocato; quindi, sbrigati questi affari, egli verrà subito qui ad occupare la sua carica.

**Il nuovo commissario turco a Sofia.** COSTANTINOPOLI 3 (N). Il neo-nominato commissario turco a Sofia Ali Feru bey è partito per recarsi al suo posto.

**Disordini elettorali.** BUDAPEST 3 (B U). Si telegrafa da Szeghedino che nel comune di Szara-Falva scoppiarono ieri disordini in occasione dell'elezione del capocomune, perchè il capo dell'autorità politica non volle riconoscere un candidato proposto da una parte della popolazione. Avvenne un conflitto fra i gendarmi e la folla armata di bastoni. Due persone rimasero ferite.

**Alla Camera greca.** ATENE 3 (N). La Camera si è radunata oggi. Parecchi oratori dell'opposizione attaccarono il gabinetto e dichiararono che la Camera è stata composta in modo anticostituzionale. Le accuse dell'opposizione furono combattute da alcuni deputati della maggioranza.

La seduta fu levata senza incidenti di speciale interesse.

**Dimissionario per una decorazione.** GINEVRA 3 (N). Il presidente del Consiglio nazionale, Ador, il quale essendo stato commissario generale per la Svizzera all'esposizione mondiale a Parigi ha ricevuto la gran croce della Legion d'onore, fu reso attento dal Consiglio federale che secondo la costituzione elvetica l'accettazione d'un ordine è incompatibile con la carica di membro del Consiglio nazionale. Ador ha presentato in seguito a ciò le sue dimissioni da membro del Consiglio nazionale.

**Al Quirinale.** ROMA 3, (N). Il re ricevette l'on. Zeppa, nuovo Commissario del Debito pubblico egiziano, che partirà per il Cairo il 12 corrente.

ROMA 3, (N). Il principe Danilo oggi al Quirinale ricevette il ministro Prinetti, col quale si trattenne in lungo colloquio.

**Il ministro Morin a Napoli.** NAPOLI 3 (N). Il ministro Morin, accompagnato dall'ammiraglio Grenet, visitò la corazzata „Benedetto Brin", compiacendosi vivamente del modo come procedono i lavori; poscia visitò gli stabilimenti Guppy, Albertoni e Rossi.

**Consiglio di ministri.** ROMA 3 (N). Il consiglio dei ministri è convocato per mercoledì.

**Navi americane in Italia.** PALERMO 3 (N). Sono qui giunti gli incrociatori nord americani „Albany" e „Chicago".

**Per un'estradizione.** ROMA 3 (N). Stamane i ministri Cocco-Ortu e Zanardelli conferirono col ministro plenipotenziario della Svizzera circa la questione dell'estradizione di quel Luciani, implicato nell'affare delle esenzioni fraudolente dal servizio militare, nel distretto di Napoli.

**Pranzo diplomatico.** ROMA 3 (N). Stasera il ministro Prinetti diede un pranzo diplomatico, cui parteciparono anche i ministri Giolitti e Giusso.

**Sciopero di gasisti a Torino.** TORINO 3 (N). Gli operai delle due Società del gas, in seguito al rifiuto di migliorare le loro condizioni, decisero lo sciopero immediato.

**Processo per abusi alla leva militare.** ELBERFELD 3 (B). Dinanzi al tribunale penale fu ripreso oggi, in seguito a decisione del Tribunale dell'impero, il processo contro tredici persone accusate di aver tentato di procurare a sè o ad altri l'esenzione dal servizio militare con raggiri ed azioni contrarie alla legge.

**Morte d'un pittore.** COLONIA 3 (B). La *Kölnische Zeitung* annuncia: Sabato scorso morì a Düsseldorf il pittore di battaglie Emilio Hünten.

## *FINANZA E COMMERCIO.*

### Il congresso generale della Banca a.-u.

VIENNA 3 (B). Il resoconto presentato all'odierna assemblea generale della Banca a.-u. constata che le condizioni poco soddisfacenti della produzione agricola, la decadenza di alcuni importanti rami della industria e l'infiacchimento dei mercati degli effetti, ebbero per conseguenza delle limitazioni di affari nei grandi strati della popolazione, con sensibile danno per lo sviluppo del commercio e dell'industria.

Il portafoglio dello sconto segnò una diminuzione di 38·4 milioni in confronto dell'anno precedente.

Nella circolazione delle note di Banca della vecchia valuta s'ebbe a notare una diminuzione di 459·8 milioni di corone. La circolazione delle note in corone aumentò invece di 550·7 milioni. Il possesso effettivo in oro della Banca crebbe di 251 milioni, di cui 61 milioni vennero messi in circolazione e 6 milioni entrarono nelle casse della Banca, quindi l'aumento dell'effettivo in oro a saldo fu di 196·5 milioni di corone.

Nel conto giro si verificò un giro di 35·7 miliardi in confronto di 7·2 miliardi nell'esercizio precedente; il 31 dicembre 1901 si aveva uno stato dei crediti di 135·5 milioni in confronto di 48.7 milioni nell'anno precedente.

Si approva all'unanimità il resoconto e la proposta del Consiglio d'amministrazione di ripartire un dividendo di 68·6 corone e si impartisce l'assolutoria al Consiglio d'amministrazione. Il governatore cav. de Bilinski, rispondendo alle osservazioni di parecchi oratori, dice essere erronea la supposizione molto diffusa che la direzione della Banca favorisca gli interessi dell'Ungheria o solo di determinate provincie della Cisleitania. Il segretario generale Pranger osserva che per chi è posto a capo d'un istituto come la Banca a.-u non esistono più confini di Stati e di provincie. La legge affida all'istituto il danaro e il credito di entrambi gli Stati e quindi la Banca promoverà e tutelerà questi interessi senza fare distinzioni di sorta.

### Un deficit di un milione e mezzo.

BUDAPEST 3 (B). Il bilancio della Banca ungherese per l'industria ed il commercio si chiude con un *deficit* di 1,696.211 corone, dopo esaurito il fondo di riserva di due milioni di corone ed il civanzo dell'anno precedente di 288,328 corone.

## *CRONACA PER TELEGRAFO*

### Le valanghe di Bleiberg.

VILLACO 3 (B). Le valanghe di neve che furono annunciate da Bleiberg, danneggiarono gravemente un albergo e due case di contadini. Non si hanno a deplorare vittime umane.

GRAZ 3 (N). Le notizie circa la valanga caduta a Bleiberg, risultarono esagerate. Secondo rilievi ufficiali, la valanga recò danno ad un albergo ed a due case di contadini. Queste due ultime sarebbero distrutte completamente. Stamane cadde un'altra valanga, la quale però non causò gravi danni. Tuttavia è possibile che cadano altre valanghe, le quali potrebbero seriamente minacciare il villaggio. Si lavora alacremente allo sgombero delle enormi masse di neve.

In tutta la Carinzia e specialmente nella vallata superiore della Drava dovette venir sospeso l'esercizio ferroviario in causa delle forti nevicate. Il treno celere proveniente da Ala, dovette fermarsi ieri sera presso Döllach e potè proseguire solo con 15 ore di ritardo.

BLEIBERG 3 (N). *Ore 5.30 pom.* Riprende a nevicare. Il borgomastro ha disposto che le persone sloggino dalle case minacciate. Si teme che sul villaggio precipitino altre valanghe.

BLEIBERG 3 (N). *Ore 6 pom.* Il vento è cessato. Se la bufera non riprende, non c'è da temere nulla per questa notte.

### Nevicate nelle Alpi marittime. Vittime umane.

CUNEO 3 (N). È ricominciato a nevicare largamente, per cui si teme che si rinnovino le interruzioni ferroviarie a grande stento e parzialmente riparate. È giunto a questa stazione il treno da Torino rimasto diciotto ore bloccato dalle nevi. Dalle circostanti vallate pervengono desolanti notizie; innumerevoli frane e valanghe colossali sono cadute; varî paesi si trovano letteralmente segregati, e la mano d'opera difetta per lavorare allo sgombero delle strade. Sebbene i ritardi siano sempre grandi, alcune linee oggi furono ristabilite; si spera di riattivare in giornata anche le linee Saluzzo e Bastia. La linea di Vignolo è sempre ostruita dalla neve; sono pure interrotte varie strade nazionali e quasi tutte quelle provinciali.

CUNEO 3 (N). Vengono segnalate dalle circostanti vallate gravi disgrazie prodotte dalle valanghe. Presso Peveragno, una casa fu travolta; vi sono alcune vittime.

### Il Tevere in piena.

ROMA 3 (N). Il Tevere raggiunse stasera metri 14.50 d'altezza. Sulla Via ostiense il piano stradale è allagato, per cui è impedito il transito dei veicoli. Nessuna disgrazia. E' allagato anche il Pantheon.

Nel pomeriggio, la regina Elena, le principesse Militza e Xenia ed il principe di Battenberg fecero una passeggiata lungo il Tevere per vedere la piena del fiume.

### Piene e straripamenti.

RAVENNA 3 (N). Causa le forti pioggie, tutti i fiumi della regione hanno superato la guardia. Il torrente Launa allagò le campagne, sicchè per andare in alcune case coloniche è necessario servirsi di barche.

FERRARA 3 (N). Il Canal Bianco minaccia di rompere fra Cologna e Coccanile. Le acque già sorpassano gli argini e invadono i terreni. Il tempo non accenna a rimettersi.

### Grande burrasca e incendio colossale.

NUOVA YORK 3 (B). In causa della terribile bufera, che imperversa fra i grandi laghi e l'Oceano Atlantico sono interrotte le comunicazioni ferroviarie e il servizio telegrafico. Nella parte occidentale dello Stato di Nuova York le ferrovie e le tranvie sono bloccate dalla neve. Nel sobborgo commerciale della città di Watterburg scoppiò iersera un incendio, che causa il forte vento, si estese in breve ad una dozzina di gruppi di edifici. Il fuoco era in gran parte già spento alle 10 e mezzo di sera, ma divampò di nuovo al mattino. Il danno ascende a parecchi milioni.

### Il processo per il crac della Società per l'essiccazione di vinacce di Kassel.

KASSEL 3 (B). Oggi incominciò davanti al tribunale provinciale il processo contro i cinque membri del consiglio di sorveglianza della Società per l'essiccazione delle vinacce. Tutti gli accusati negano la loro colpabilità.

### Il defraudo alla Banca d'Italia.

ROMA, 3 (N). L'ammanco prodotto dal cassiere della Banca d'Italia Fini, aumenta sempre e si ritiene che salirà ad una somma importante. Non si esclude che il Fini abbia potuto avere qualcuno che lo abbia istigato al falso. Il giudice istruttore ordinò frattanto l'arresto dell'impiegato della sede di Caserta, Giannuelo, il quale era già implicato nel processo per il noto falso dello *chéque* di cinquantamila lire, ma era stato assolto per mancanza di prove. Per negligenza, non si esclude neppure la responsabilità di alcuni pezzi grossi della sede di Roma.

### Sei annegati.

GRAN VARADINO, 3 (N). Si annuncia da Szered-Do che sul fiume Körös si capovolse un battello con 14 persone; di queste, 6 annegarono.

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY — 48

## PORTA CHIUSA

Proprietà riservata. Riproduzione vietata.

Ma, dopo l'ultimo colloquio che aveva avuto con la sorella, Vivina era decisa oramai a vivere in una indipendenza assoluta, anche se questa indipendenza dovesse impedirle più tardi di maritarsi, il che non le premeva affatto per il momento!

Offesa dai perfidi discorsi che le aveva tenuto la signora di Bourgal, ella aveva risolto di lasciare Parigi per metter fine a una situazione dolorosa, e occuparsi soltanto di salvare Calorguen.

Sebbene avesse detto il contrario alla sorella, ella si credeva impegnata con Oliviero, e non aspirava adesso che ad amarlo, come intendeva amare il marito che sposerebbe; ma ella voleva prima avere il tempo di rimettere un po' di calma nel suo cuore turbato, e non desiderava che il cugino andasse a raggiungerla troppo presto.

Quanto al signor di Trigavou, che ella si sforzava di dimenticare, ella non aveva ancora indovinato che era l'amante della sorella, ma sospettava che avesse un'amante nella società parigina, e non poteva supporre che lo troverebbe sul suo cammino, mentre ella soggiornerebbe in Bretagna.

Vivina si era dunque messa in viaggio, dopo avere scritto alla madre del guardiano per annunziarle il suo arrivo, e invece di passare per Dinan, dove molta gente la conosceva, era andata prima a S. Malò e da là a Trigavou col battello di Dinard e una vettura da nolo. Ella aveva avuto cura di evitare il castello, ove non voleva alloggiare per molte ragioni, ed era scesa direttamente alla casa del guardiano, dove la sua camera era pronta: la camera di Pietro Calorguen, la sola che fosse libera. Ella vi si era stabilita, e siccome aveva il genio delle disposizioni interne, in due giorni ne aveva fatto una dimora quasi comoda. La buona suora di carità del borgo le aveva procurato una serva, che le teneva la casa abbastanza pulita; e la signorina di Bourbriac mangiava nella sala a pianterreno, vicino al letto della paralitica.

Era sola a tavola, poichè non aveva mai potuto decidere il piccolo Ivo a sedersi in faccia a lei. Egli rimaneva rannicchiato su di uno sgabello, sotto la cappa dell'ampio caminetto, e i primi giorni Vivina aveva durato fatica a strappargli alcune parole. Eppure cominciava ad addomesticarsi, ed ella non disperava di ottenere più tardi da lui informazioni utili.

Del resto, da una settimana che ella viveva là come una contadina, non aveva perduto il suo tempo.

Al borgo, dove conosceva tutti, tutti le facevano festa, e, tra quei bravi contadini, non uno credeva che Calorguen avesse assassinato il padrone, e molti dicevano senza cerimonie, che Pillemer, il quale lo aveva denunziato, era un falso testimonio.

Al castello, il babbo Broladre, il vecchio giardiniere che la signora di Bourgal vi aveva lasciato, giurava che il guardiano era vittima di una cabala, che la verità verrebbe alla luce, e che in tutto il dipartimento della Costa d'Oro non si troverebbero dodici giurati per condannare Pietro Calorguen.

Queste proteste unanimi consolavano la giovane, ma non la rassicuravano, poichè nessuno indicava il vero colpevole, e non era maledicendo il procuratore della Repubblica, il giudice d'istruzione e il terribile Grisaille, brigadiere dei gendarmi, che i compatriotti del prigioniero riuscirebbero a farlo assolvere.

Vivina sapeva che il dottore Avaugour era ritornato a Dinan, e si meravigliava un po' che non fosse andato ancora a visitare la sua malata. Ella avrebbe voluto vederlo per domandargli se Calorguen era sempre in segreta, e non ardiva scrivergli. Eppure comprendeva bene che ciò che aveva fatto fino allora non favoriva gli affari dell'accusato, e ch'ella non poteva rimanersene così se voleva servirlo.

Dopo la sua partenza da Parigi, non aveva ricevuto nessuna notizia dalla sorella, e non si meravigliava di questo silenzio, dopo le spiegazioni tempestose che l'avevano decisa a partire. Ella comprendeva meno che Oliviero non le avesse scritto. Egli non poteva ignorare che ella aveva lasciato bruscamente il palazzo del viale Friedland, e la signora di Bourgal aveva dovuto dirgli dov'era andata. Del resto, egli doveva immaginarselo, poichè ella gli aveva confidato il progetto che aveva formato di voler salvare Calorguen.

giorno. Rientrerò alla Hunaudaie; andrò domani a Dinan... è lì che sarò più in grado di servire gli interessi del prigioniero che vi sta a cuore... e vi prego di disporre di me in qualsiasi occasione!

Detto questo, Alano di Trigavou s'impadronì della mano di Vivi[illegible] rispettoso, e se ne [illegible] per un sentiero che non era quello che aveva preso la giovane per venire dalla casa del guardiano.

Ella gli era grata di non aver[illegible]

pretendeva portare a Calorguen. Era dunque condannata a vivere sempre così, senza appoggio, senza veri amici, senza fede nell'avvenire? Ella era abituata a [illegible] per gli altri [illegible]. E se ne andava [illegible] strada che fiancheggiava il muro del parco a testa bassa, con l'occhio [illegible] come un viaggiatore smarrito che [illegible] suo cammino nelle tenebre e [illegible] luce all'orizzonte.

Giunse pensierosa e [illegible] del parco, e si ricord[illegible]

# TRIBUNALI.

(Tribunale provinciale di Trieste)

**Un anno dopo.**

Nel gennaio dello scorso anno, il proprietario di uno spaccio di tabacchi in via Arcata, denunciava di aver subito un furto di bolli e sigari e dell'importo di 120 corone degl'incassi della settimana. In seguito a ciò, la „Foncière“, presso la quale lo spaccio era assicurato contro il furto, dovette pagare l'indennizzo e la Polizia avviò le opportune ricerche per rintracciare i ladri. Il proprietario dello spaccio, e la ragazza addetta alla vendita, intesi come testimoni confermarono che nel cassetto si contenevano appunto le 120 corone.

Successivamente però quest'ultima circostanza venne dimostrata falsa. Tanto il proprietario dello spaccio, quanto la ragazza furono perciò accusati di essersi messi d'accordo per trarre in inganno la Società di assicurazione e di aver deposto il falso in giudizio. Dovettero quindi comparire ieri innanzi ai giudici per rispondere del crimine di truffa e di falsa deposizione.

Al dibattimento però emerse che entrambi gli accusati non avevano agito dolosamente, ma il proprietario aveva asserito una circostanza non vera alla „Foncière“, temendo che dalla cifra dell'indennizzo domandato questa diffalcasse qualche importo, e la rivenditrice non aveva fatto se non dire quanto le era stato ordinato dal proprietario.

Questi però venne dichiarato responsabile della falsa deposizione in giudizio, e a differenza dell'altra che venne assolta, fu condannato ad un mese di carcere con un digiuno.

**Per un consiglio inopportuno.** La sera del 22 dicembre scorso, nel caffè „Centrale“ in via dell'Acquedotto, Luciano Steffilongo giocava con alcuni amici al bigliardo. Il meccanico Francesco Crovat, d'anni 21, da Gorizia, che assisteva alla partita quale semplice spettatore, si permise di dare alcuni consigli allo Steffilongo, percui questi, ch'era adirato perchè perdeva, adontatosi, lo rimproverò e gli diede uno schiaffo. L'altro rispose con gli stessi argomenti e tutti e due furono accompagnati fuori. Lo Steffilongo attese il Crovat presso il caffè e riprese a litigare.

Il Crovat trasse di tasca il coltello e gli vibrò un colpo alla regione dorsale sinistra. La ferita fu leggera, ma per il mezzo col quale era stata inferta, costituiva, secondo la perizia medica che venne assunta, il crimine di grave lesione corporale.

Sotto quest'accusa il Crovat comparve ieri innanzi ai giudici e si confessò colpevole. D'altronde, l'accusa venne confermata dallo Steffilongo.

La Corte condannò l'imputato a tre mesi di carcere, inasprito da un digiuno.

# CRONACA LOCALE

## E FATTI VARI.

**I diritti di chi paga.** I lettori ricordano uno degli argomenti portati in campo venerdì sera al Consiglio dall'on. Rybar: „ferrovie pagate da uno Stato poliglotta devono avere scritto bilingui“. Leggano ora gli stessi lettori nella nostra edizione di ieri un'altra notizia: „La Giunta provinciale dell'Istria, quale detentrice della massima parte delle azioni fondazionali, ha chiesto alla presidenza della Società ferroviaria Trieste-Parenzo la convocazione di un congresso straordinario per trattare contro l'alterazione dei nomi delle stazioni e fermative come proposti dalla commissione alle stazioni e per discutere su proposte di riduzione delle tariffe ferroviarie“.

Se quanto ha detto l'on. Rybar fosse vero, sarebbe difficile spiegarsi quest'ultima notizia. Che c'entrerebbe in una ferrovia costruita dallo Stato la Giunta provinciale dell'Istria? Oppure lo Stato avrebbe costruita la ferrovia con i suoi denari per regalarla poi alla Giunta?

No: il miracolo di generosità non è toccato nè ora nè mai a nessuna delle provincie italiane. Lo Stato ha chiesto molte volte i denari delle amministrazioni italiane per opere di utilità generale, ma dal peculio generale non ha regalato mai nulla a noi. Anche nel caso della ferrovia istriana i denari spesi dallo Stato sono nella fantasia dei consiglieri territoriali: e solo per questo la Giunta istriana può interloquire. Le prove sono presto date: basta una scorsa alla legge del 21 dicembre 1898 sulle ferrovie locali, alla concessione ferroviaria del 15 aprile 1899 e allo Statuto della ferrovia locale Trieste-Parenzo, - tutti documenti ufficialmente pubblicati.

★

Concessionaria per la costruzione e l'esercizio della ferrovia locale Trieste-Parenzo è la Giunta provinciale dell'Istria, la quale, allo scopo di attuare la impresa ferroviaria concessionata, ha costituito una apposita società per azioni.

Il capitale d'azioni è formato di 3500 azioni da cor. 400 del valore nominale complessivo di cor. 1.400.000, tutte versate *unicamente* dalla Giunta provinciale dell'Istria a mezzo d'un prestito provinciale assunto per metà a carico del fondo provinciale e per metà a carico dei Comuni interessati nella costruzione ferroviaria. Dunque nella società concessionaria, che è l'unica proprietaria della ferrovia, lo Stato non c'entra per nulla.

Siccome col capitale fondazionale suddetto non si sarebbe potuto coprire le spese di costruzione, lo Stato si è presa la briga di „procurare il denaro“ - come dice la legge - non istituendo - nessuno lo creda - alcun privilegio per l'Istria, ma facendo solo molto tardi ciò che più largamente e più a tempo, fa per tutte le altre provincie.

Fu così che lo Stato ha procurato alla società ferroviaria un *prestito* e nient'altro che un prestito, non un regalo, di cor. 11.000.000 al 4 per cento, ammortizzabile entro 76 anni. Allo scopo di assicurazione dell'interesse e delle quote di ammortizzazione, lo Stato ha garantito per la stessa epoca un reddito annuo netto dell'esercizio ferroviario nell'importo di cor. 467.600.

Dunque: lo Stato non ha regalato un centesimo; ha procurato un prestito, ed ha garantito un minimo reddito, con la certezza che l'esercizio ferroviario sarebbe bastato da sè a tutte le esigenze finanziarie, e che la garanzia non avrebbe avuto che un valore morale.

Per questo beneficio, concesso - ripetiamo - molto più largamente ad altre provincie, lo Stato ha preteso di essere „mandatario generale della Provincia in tutto quanto concerne l'operato tecnico e giuridico per la costruzione e l'eserciozio della ferrovia“. Ha stabilito nel documento di concessione che „la ammortizzazione del prestito di priorità da lui garantito, avvenisse prima dell'ammortizzazione delle azioni“, il cui capitale era stato fornito dalla Provincia e dai Comuni. Ha fissato che „ogni importo pagato dall'amministrazione governativa, in base alla garanzia, fosse trattato semplicemente come una anticipazione fruttifera al 4 p. c. all'anno“. Per far meglio le cose nel suo esclusivo interesse, ha avocato a sè „l'esercizio della ferrovia per tutta la durata della concessione“, facendosi „rifondere le spese derivanti dalla concessionaria Giunta o rispettiva Società per azioni“. E, come se tutto ciò non bastasse, si è riservato il diritto di „organizzare, secondo il suo libero parere, l'esercizio“ in ogni sua parte, interna ed esterna.

Non si può negare una certa dose di prudenza al Governo. Per un'anticipazione non gratuita, ma con tanto d'interesse e di piano d'ammortizzazione, stabiliti l'una e l'altro da lui, - per una garanzia circondata da mille cautele su di. un esercizio assunto in sua regia e dipendente in tutto dal suo criterio - lo Stato, non regalando un soldo, ha semplicemente soppiantato nei diritti la Provincia e i Comuni, gli unici che abbiano sborsato denari a fondo perduto, in una somma, che, rispetto alle loro condizioni economiche, costituisce vero e grave sacrifizio.

★

Questi i diritti di chi paga. Nessuno però si sarebbe aspettato che di questi diritti, pur troppo lasciati senza una certa cautela nei patti reciproci fra Stato e Provincia, il Governo avrebbe abusato a questo modo contro i diritti e il sentimento di coloro che soli pagarono del proprio. L'ultima cosa temuta poi era la lezione del carattere nazionale di città prettamente italiane. Non perchè il passato del Governo ne affidasse; ma perchè in tutti gli atti preparatori o nei quali, per avventura, fosse anche di straforo entrata la questione linguistica, era stato fatto pieno omaggio all'italianità.

Un esempio basti: il § 3 dello Statuto della Società ferroviaria Trieste-Parenzo, approvato dal ministero in seguito ad autorizzazione sovrana, dice esplicitamente: „Lo statuto della Società è da considerarsi come originale, tanto nell'edizione tedesca quanto nella italiana.“ In queste parole tutti videro schizzato il carattere esterno dell'esercizio ferroviario: tedesco per riguardo allo stato e alla lingua di comunicazione delle ferrovie; - italiano per riguardo alle condizioni etnografiche della regione attraversata e ai diritti della Provincia e dei Comuni paganti. Invece: scritte trilingui e denominazioni slave!

Così facendo, il Governo ha mancato ai patti. Avesse parlato chiaro subito, le cose sarebbero andate altrimenti. Invece si è comportato prima in un modo per accaparrarsi il dominio della questione: - avuto il panno e le forbici, ha cambiato registro.

Questa la verità. Per questo la Giunta istriana, che ha pagato, si trova ora a dover chiedere la convocazione di un congresso per cose di una ferrovia che è sua, e soltanto sua, ma nella quale fa il bello e il brutto tempo il Governo, che non ha pagato, ma ha, pur troppo, i diritti di chi paga.

**Elargizioni alla „Lega Nazionale.“** Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal signor Giuseppe Gregorich, per onorare la memoria del cognato sig. Antonio Bisiach, cor. 2.

In morte del caro angioletto Franceschino Leban, dal m.o Ermanno Leban, cor. 25.

Per onorare la memoria della compianta signor Pia Garghetta-Croatto, dai sig.i Ettore Kers, Renzo Prister e Guido Luzzatto, cor. 10.

Da Richelo P. e da Pepi R., in occasione della „barretta“, cor. 4; dal signor Ermanno Werthol cor. 2 e dal signor T. Ballis cor. 2, per non esser potuti intervenire al veglione della „Lega“; dalla maschera bianco-nera, cor. 14.30; da P. d. E., causa il cattivo tempo per la entrata alla festa, cor. 2; da Guglielmo Abbondanza, in un colpo d'allegria, cor. 1; da Carletto e Giovanin, ad un colpo di roletta, cor. 1.

— Alla Direzione del Gruppo di Trieste pervennero cor. 20, da alcune signore, per non aver potuto intervenire al veglione della „Lega“.

**L'agitazione contro le tabelle ferroviarie.** Oltre alla Giunta provinciale dell'Istria, le cui deliberazioni abbiamo pubblicate ieri, parecchi Comuni tennero od hanno convocato sedute delle Rappresentanze per protestare contro la affissione di tabelle trilingui e di denominazioni locali slave sulla nuova linea ferroviaria Trieste-Parenzo. Così ci si scrive da Rovigno:

Iersera al Consiglio municipale dopo un discorso applaudito del podestà, avv. Bartoli, fu votata d'urgenza la seguente risoluzione, proposta dalla Delegazione e appoggiata con brevi parole dal cons. dott. Davanzo:

„Il Consiglio comunale di Rovigno, nell'interesse dei propri amministrati e della pace pubblica, protesta contro la apposizione di scritte in lingue straniere alle stazioni della nuova ferrovia Trieste-Parenzo, come si accenna ad incominciare con le città di Capodistria e Muggia, e chiede al Governo che voglia rispettare il carattere italiano della provincia“.

**Il voto sul ginnasio croato di Pisino.** Abbiamo da Vienna:

Martedì sera avrà luogo probabilmente, dopo la seduta plenaria della Camera dei deputati, una seduta della commissione al bilancio. Si continuerà la pertrattazione del bilancio al titolo: scuole medie. Come avete annunziato, sarà questa la prima volta che ai deputati italiani verrà offerta occasione di portare su terreno parlamentare, la questione del Ginnasio croato di Pisino.

L'on. Rizzi presenterà una proposta non di negare i fondi per il Ginnasio di Pisino, perchè non passerebbe, ma di trasferire il Ginnasio croato in altro luogo dell'Istria. preponderantemente abitato da slavi, p. e. Castua. In seguito al compromesso stipulato coi tedeschi a questa proposta dell'on. Rizzi, è quasi assicurata una maggioranza di voti. La votazione su questi punti delle scuole medie, è attesa con la più viva impazienza, essendovi connessa per i tedeschi la questione di Cilli.

**Università del popolo.** Questa sera, alle 8.15, il prof. Giorgio Medanich tiene nella sala della Borsa l'ultima lezione del suo corso su l'aria e l'acqua.

**Alla Luogotenenza.** Il segretario di luogotenenza, bar. Winkler, che finora era a capo degli uffici di quella presidenza, fu trasferito al Ministero del culto e dell'istruzione. A segretario presidiale fu nominato il commissario signor Edmondo Fabiani.

**Lo sciopero dei fuochisti del Lloyd.** Iersera sono venuti al nostro ufficio due membri della Commissione dei fuochisti, e ci hanno fatto le seguenti dichiarazioni:

Le due ore in più sono state aggiunte all'orario nel giugno passato, e vennero pagate. come straordinarie, con 12 soldi all'ora, sino al novembre; non si tratta dunque di un orario sempre stato in vigore come la Direzione del Lloyd afferma: è dal novembre che il pagamento delle ore straordinarie venne sospeso. Ora - proseguirono i fuochisti - il Lloyd, mentre si dice disposto a pagarci di nuovo queste ore straordinarie, eccettua però dal pagamento il tempo impiegato nella visita dei verricelli e molinelli. Questa condizione distrugge la concessione. Le ore straordinarie, in mare, vengono impiegate nell'ispezione dei verricelli, la quale esige la completa smontatura e rimontatura del verricello, lavoro lungo e delicatissimo. Voler dunque che noi facciamo quella ispezione gratuitamente, significa continuare a negarci ciò che godevamo sino al novembre. Nè vale il dire che quel lavoro può durare più di due ore, e che il di più ci verrebbe pagato; ciò non può verificarsi, poichè, facendosi le ispezioni per turno, spirate le due ore, a un turno viene naturalmente sostituito un altro.

Riguardo alle ore di lavoro in porto, i fuochisti obiettano quanto segue: Il Lloyd non vuole accordarci l'orario di 10 ore (dalle 7 ant. alle 5 pom.) dicendo che esso contrasta con le condizioni generali del lavoro al Porto nuovo; ma l'orario generale al Porto nuovo va appunto dalle 7 alle 5 1/2, cosicchè la prima e l'ultima ora dell'orario attuale nostro, non rappresentano, si può dire, un lavoro utile, appunto per le condizioni generali dell'orario al Porto.

Quanto all'aumento di stipendio di 3 corone al mese, i fuochisti osservano che esso nulla ha a che fare col pagamento delle ore straordinarie; i fuochisti ebbero quell'aumento di paga, quando si regolarono le paghe degli operai dell'arsenale.

★

Come si vede la dichiarazione della direzione del Lloyd, favorevole alla più importante tra le domande dei fuochisti, non ha ottenuto alcun effetto perchè seguita da quell'eccezione che, come obiettano i fuochisti, addirittura distrugge la concessione.

A nostro avviso, però, i fuochisti non dovrebbero prender per unica base la comunicazione scritta della Società del Lloyd, perchè essa è stilizzata con poca chiarezza. Vi è detto, cioè, che all'eccezione per la visita di verricelli e molinelli la Società non annette „nessuna importanza“.

Il significato preciso di questa frase non può saperlo, davvero, che l'estensore della dichiarazione. Ma è innegabile che essa potrebbe significare anche che la Società non ha intenzione di insistere su quell'eccezione „per essa di nessuna importanza“.

I fuochisti dovrebbero, dunque, inviare proprî delegati alla Direzione della Società con l'incarico di mettere in chiaro questo punto. E dovrebbero ad ogni modo incaricare qualcuno di trattare con la Società, perchè è un po' strano che in uno sciopero, fra una parte e l'altra, non ci sia altro veicolo di proposte e risposte che le pubblicazioni dei giornali.

★

Iersera, dalle 8 alle 9, i fuochisti scioperanti, in numero di 250, tennero una adunanza a norma del § 2 della Legge sulle riunioni, nella sala maggiore delle Sedi riunite. Ivi i loro delegati comunicarono che anche i fuochisti dei piroscafi „Selene„ ed „Aglaja“, appena arrivati ieri in porto, abbandonarono il lavoro.

Dello sciopero furono avvertite le Camere del lavoro di Genova, Napoli, Livorno e Venezia. La cosa fu pure comunicata al ceto marinaresco di Fiume. L'Esecutivo del partito socialista, in seguito all'invio di soldati da parte dell'ammiragliato di Pola, inviò un telegramma al deputato Ellenbogen, esortandolo a protestare presso il Ministero.

Gli oratori riferirono inoltre che i fuochisti dei piroscafi „Orion“, „Vesta“ ed „Euterpe“, chiamati al Governo marittimo per avere scioperato appena arrivati in porto, furono condannati fa 6 a 14 giorni d'arresto. Aggiunsero doversi ritenere questo non altro che una misura di parata, fatta per impressionare gli altri fuochisti, e indurli ad aspettare la comodità del Lloyd. Lo sperato effetto mancherà però completamente, e non v'è dubbio che tutti i fuochisti continueranno nel sistema di abbandonare il lavoro appena i battelli giungeranno qui. Neanche l'assunzione dei fuochisti militari è da prendersi sul serio, poichè è noto che là dove lavora una dozzina di fuochisti civili occorrono quattro dozzine di fuochisti militari.

All'adunanza erano invitati anche parecchi fuochisti di altre società di navigazione, i quali si dichiararono solidali con gli scioperanti. L'adunanza si chiuse con l'avvertenza che il comitato degli scioperanti siede in permanenza nelle Sedi riunite.

★

Come abbiamo riferito nell'edizione serale di ieri, giunsero qui da Fiume e da Pola parecchi fuochisti della Marina da guerra, sette dei quali furono accompagnati a bordo dell'„Euterpe“ che già ierlaltro sarebbe dovuto partire per la Soria-Caramania, e che partì invece soltanto ier mattina. Cinque altri furono imbarcati sull'„Imperatrix“, e sette sull'„Orion“, che era pronto alla partenza per il Brasile fin dal primo corrente ed è partito invece stanotte alle dodici.

I fuochisti dell'„Almissa“, arrivato l'altra sera da Cattaro, e quelli del „Selene“, giunto ieri nel pomeriggio, pure da Cattaro, si sbarcarono immediatamente dichiarandosi anch'essi in isciopero.

Anche questi, al pari di altri loro compagni, furono chiamati alla Capitaneria di porto, ove si notificò loro che avendo essi abbandonato il battello prima che ne fosse terminato lo scarico, saranno condannati al pagamento di multe o all'arresto fino a 14 giorni.

Sappiamo che con l'„Euterpe“, partito ier mattina, partì pure un incaricato della Società, per ingaggiare nei varî porti della Soria o della Caramania quanti fuochisti gli sarà possibile, facendoli partire nel più breve tempo.

Il „Metcovich“, che secondo l'orario avrebbe dovuto partire stanotte alle 12 per Venezia, non ha potuto salpare.

Sul piroscafo „Thetis“, in partenza stamane per la Dalmazia e l'Albania, furono imbarcati i rimanenti fuochisti della marina da guerra, arrivati qui ieri.

---

Risulta dunque accertato che la marina da guerra ha messo a disposizione del Lloyd una squadriglia di marinai fuochisti, con i quali la Società è stata posta in grado di far partire alcuni piroscafi.

Ora, questa concessione della marina da guerra implica una grave questione di principio. L'intervento dello Stato in casi di scioperi è ammissibile soltanto dove si tratti di servizî pubblici. Nel caso presente, dunque, la concessione di fuochisti militari è compatibile solo per quei piroscafi che fanno servizio postale, ma non è legittima per le linee non postali.

Il Lloyd, è vero, rappresenta l'elemento principale di quel fattore cospicuo del commercio in generale, e di quello di Trieste, in particolare, ch'è l'industria dei trasporti; a questa attività si collega, senza dubbio, per inanellamenti che vanno all'infinito, la parte preponderante della attività economica di Trieste; e all'attività di Trieste fanno capo, innegabilmente, così ampii interessi della produzione e del consumo dell'interno, da formar tutt'uno con gl'interessi dello Stato. E' stata certo questa valutazione delle funzioni del Lloyd che ha determinato il Governo a usargli un trattamento privilegiato.

Ma se è logico e naturale che lo Stato non poteva e non doveva disinteressarsi da uno sciopero che compromette così gravi interessi, altrettanto è vero che poteva e doveva interessarsene in tutt'altra direzione, con tutt'altri criteri. Lo Stato, cioè, doveva intervenire come intermediario, come pacere.

Esso doveva - a mezzo dei varî organi suoi che potevano rappresentarlo in tale sua funzione - esaminare l'oggetto - e non soltanto e unilateralmente le conseguenze - della vertenza; e se - putacaso - gli fosse risultato che la Società del Lloyd per pochi soldini e contro giuste esigenze di lavoratori, espone a pericoli e a danni i più gravi e più ampî interessi di Trieste e della Monarchia, lo Stato - che ne ha i mezzi - avrebbe dovuto imporre alla Società del Lloyd di cedere. Se, invece, si fosse convinto che da una parte si domandasse troppo e dall'altra troppo si negasse, il suo dovere sarebbe stato quello di cercar fra i due estremi la via di mezzo e di procacciare su questa l'accordo.

Così ha fatto, recentemente, il Governo italiano, il quale ha concesso sì navi e personale della marina da guerra per i servizi marittimi postali - vale a dire per i servizi pubblici - ma, dopo aver ricusato i reali equipaggi per ogni altro servizio, intervenne invece come intermediario, a mezzo dei propri rappresentanti, fra lavoratori del mare e armatori, e ottenne che lo sciopero cessasse.

**Costituzione d'una nuova società fra impiegati.** Sabato sera, „Al Leon d'oro“, fu tenuta l'adunanza costitutiva d'una nuova società che s'intitola „Unione fra gl'impiegati ausiliari dello Stato per il Litorale e Trieste“. Intervennero numerosi impiegati di tutti i dicasteri di Trieste; dalla provincia giunsero moltissime adesioni.

L'adunanza era stata indetta dal comitato promotore, il quale, prima di deporre il mandato, espose le lunghe pratiche fatte fino ad oggi, accentuando in ispecial modo, l'opera spiegata a favore della costituzione della società dall'on. Mazorana, cui venne votato, fra il generale entusiasmo, un atto di ringraziamento. Procedutosi all'elezione delle cariche sociali, il presidente espone gli scopi che si prefigge la nuova società, scopi alieni dalla politica, e ispirati esclusivamente alle questioni economiche.

Infine, per acclamazione, fu nominato socio onorario l'on. ing. Mazorana.

**La veglia della „Previdenza“.** Con l'interessante programma da noi ieri pubblicato, avrà luogo stasera, al Teatro Armonia, la grande Veglia mascherata della Previdenza, che si prevede brillantissima.

Ecco i nomi degli artisti iscritti al concorso di canzonette, coppie eccentriche, buffi ecc.:

Elsa ed Elisa Florus; Appiani e Gerbini; Halma Zenab; Hella Hor; Angiolina Orsini; Paul Florus; Blanche Bonesi; Pina Carnio; Ines Viola; Guido Appiani. Un *clown* musicale è fuori concorso, e così pure un improvvisatore.

La Giuria, tenendo calcolo della esecuzione e dell'eleganza, assegnerà i seguenti premi, che verranno distribuiti subito dopo l'assegnazione: Due primi premî: medaglie d'oro. — Secondo premio: medaglia d'argento dorato. — Terzo premio: medaglia di bronzo dorato. — Quinto premio: medaglia di bronzo. Un'orchestra diretta dal m.o Carisi accompagnerà gli artisti.

Il teatro si aprirà alle 9; le danze incominceranno alle 10.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero: Le famiglie Pavia, Mordo, Artom e Wollenborg, per onorare la memoria del loro amatissimo capo, il cav. Giuseppe Pavia di Casale Monferrato, ci rimisero corone 3000, con la seguente destinazione: corone 1500 alla Direzione Generale di pubblica beneficenza, perchè vengano divise tra quindici povere famiglie, e corone 1500 alla Comunità Israelitica, perchè vengano pure divise tra quindici povere famiglie.

Inoltre per onorare la memoria del cav. Giuseppe Pavia, ci pervennero dai signori: Giacomo e Fanny Rimini corone 20, Emanuele e Ortensia Coen cor. 25, a favore dell'Assoc. italiana di beneficenza; cav. Oscar Gentilomo cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; Emilia e Graziano Castelbolognese cor. 20 a favore della Guardia medica; Giuseppe Gentilli cor. 20 a favore della Beneficenza israelitica, per una famiglia bisognosa.

Per onorare la memoria del dott. Guglielmo Mestron, dalle signore Adelaide Ferrari-Straulino cor. 20, Leopoldina de Collas-Ferrari cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Adele Bidoli-Damiani cor. 20 a favore della refezione scolastica.

In morte del caro bambino Franceschino Leban, dalla signorina Elisa Bernetich cor, 10 a favore del fondo per convalescenti poveri che escono dall'ospedale.

Per onorare la memoria dei suoi cari estinti, in occasione di un triste anniversario, dalla sig.a A. S. cor. 10 a favore della Guardia medica e corone 10 a favore del fondo per convalescenti poveri che escono dall'ospedale.

Per onorare la memoria della madre del capitano Nicolò Chersich, dalle famiglie di Nicolò e Silvano Gandusio cor. 20 a favore del Pio fondo di marina.

Per una giocata di „cotteccio“ cor. 1 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli residenti a Trieste.

— All'Associazione delle Signore evangeliche pervennero, per onorare la memoria del sig. Federico Napp, dalla sua vedova e dai suoi figli, a mezzo dell'avv. Rabl, cor. 1000.

— Alla Croce Bianca pervennero in occasione del prossimo veglione sociale, dalla signora Elena Economo cor. 100, dalla signora baronessa Berta de Jovanovic-Reinländer cor. 40 e dalla signora Berta Weinberg cor. 25; gli eredi del cav. de Boeckmann, hanno posto a disposizione della Società, il loro palco.

**Ospedale infantile.** Il movimento degli ammalati nel Gennaio 1902 all'Ospedale infantile, fu il seguente: rimasti in cura al 31 decembre 1901: ammalati 53. Accolti nel mese di gennaio 53; assieme 106.

Uscirono: guariti 44. migliorati 7, non guariti 3. Rimasti in cura al 31 gennaio 54.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 450, in quella chirurgica-oculistica 121; nell'ambulanza della sera 156; Assieme 727.

Nelle sale messe a disposizione dell'Ospedale civico: rimasti in cura al 31 decembre 1901, ammalati 30; accolti nel mese di gennaio 33; assieme 63. Uscirono: guariti 25, migliorati 2, non guariti 3. trasferiti 1, morti 2; rimasti in cura al 31 gennaio 30.

**Società „Igea.“** La Direzione di questa Società ci comunica che durante il mese di gennaio, i medici ed il personale subalterno della istituzione prestarono in 254 casi, l'opera loro, nella stazione centrale, e in 58 fuori di questa. Le prestazioni vanno divise come segue: per malori improvvisi in 5 casi; per lesioni accidentali in 99 casi; nei rimanenti 208 casi trattavasi di malessere generale e forme morbose diverse, compresa la estrazione di denti.

Il massimo delle prestazioni (15 volte nelle 24 ore), si ebbe il giorno 3; il minimo, 4 volte, il giorno 24.

Nello stesso mese si presentarono nel dispensario dell'„Igea“ 371 casi nuovi. Il numero delle presenze ascese complessivamente a 3322.

Nella Stazione di soccorso al cantiere S. Marco nel mese di gennaio si presentarono per cura di ferite accidentali, riportate durante il lavoro, 752 persone, e il numero delle presenze ascese a 1353.

**Cassa distrettuale per ammalati.** Durante la settimana decorsa furono notificati 527 casi di malattia; furono dichiarati guariti 486; rimangono in cura 1140. Fra questi si contano 195 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 276 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo di sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 12.201.83.

**Per i coscritti della classe 1889.** Tutti i soldati pertinenti a questo Comune, arrolati nell'anno 1889 sono invitati a presentarsi durante il mese di febbraio alla sezione militare del Municipio (via della Muda vecchia N. 2 II piano) per ritirare il passaporto della leva in massa, portando seco il passaporto militare o quello della milizia.

**Gli ascritti alla „leva in massa“,** pertinenti al Comune di Trieste, nati negli ultimi anni 1857, 1858 e 1859 che non avessero ancora ritirato il loro congedo, sono diffidati a presentarsi entro il mese di febbraio presso la Sezione militare del Municipio (via della Muda vecchia N. 2 III p.) portando seco il passaporto militare scaduto.

**Posta per l'i. e r. nave da guerra „Panther“.** L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere all'i. e r. nave da guerra „Panther“ ad Algeri ogni giorno fino al 6 febbraio alle 4.35 pom. col treno della Meridionale via Cormòns; dopo questo termine verrà spedita a Pola.

**Oggetti rinvenuti.** Il signor Giulio Deiach, abitante in via Montecchi N. 80, depositò ieri alla Polizia una catenella di metallo con una medaglia d'argento, che aveva rinvenuto sulla via.

La casalinga Letizia Quintelli, abitante in via Rigutti N. 33, iersera rinvenne sulla via una borsetta contenente chiavi ed un fazzoletto, e la depositò all'ispettorato di p. s. di androna [illegible]

**La partenza di Monsieur Brunet.** L'attore francese sig. Alessandro Brunet, che fa il giro del mondo a piedi, si è prodotto iersera in una birreria all'Acquedotto dinanzi ad un uditorio numeroso ed elegante. Egli tenne una conferenza sui suoi viaggi, cantò e ballò applauditissimo sempre. In fine rivolse un caloroso ringraziamento al pubblico per la cordialissima accoglienza avuta a Trieste, della quale - disse - serberà lungo e gradito ricordo.

Il signor Brunet partirà stamane alle 10 dall'*Hotel Moncenisio*, diretto a Venezia, ove conta di giungere in 10 o [illegible] giorni, a seconda della neve che troverà per istrada.

**Orribile suicidio - Un operaio che si squarcia la gola con uno scalpello!** L'operaio Antonio Perissini, quando ieri, all'una e mezzo del pomeriggio, si recò nelle officine del Tranvai, ov'è occupato, per riprendere il lavoro, trovò il suo collega Luigi Sigur, di 36 anni, da Postumia, abitante in via Giulia N. 44, steso sul pavimento col capo in una pozza di sangue. Sulle prime l'operaio credette che il suo compagno fosse stato colto da malore improvviso che, cadendo, si fosse ferito; ma, quando gli fu vicino, s'accorse che aveva la gola squarciata e accanto aveva uno scalpello da falegname largo tre centimetri circa con la punta lorda di sangue. Più in là giaceva un martello. Immediatamente il Perissini, intuendo che il disgraziato aveva cercato di por fine ai suoi giorni, uscì correndo per avvisarne i suoi superiori. Questi si recarono presso il Sigur e vedendo che dava appena qualche segno di vita, per soccorrerlo più presto, lo fecero adagiare in una vettura e trasportare all'ospedale.

Durante il tragitto però, l'infelice aveva reso l'ultimo respiro.

Il portiere dello stabilimento non volle ricevere il cadavere; percui, mediante il carrettone dell'impresa Zimolo, la salma venne trasportata alla cappella mortuaria di S. Giusto.

In una tasca della giacca indossata dal suicida, fu trovata una lettera indirizzata alla famiglia, nella quale il disgraziato chiedeva perdono per il dispiacere che le recava. Nessun cenno però della causa che lo spinse all'estremo passo.

*** La moglie del Sigur ed i suoi quattro figli dimorano a Romans, nel Friuli. Il defunto era un bravo e modesto lavoratore, e la sua triste fine gettò nella costernazione i suoi compagni di lavoro e quanti lo avevano conosciuto. Era addetto al servizio del Tranvai da dieci anni circa.

I rilievi di legge furono assunti dal concellista Skok, dall'ispettore Richtig e dall'agente Decolle, i quali presero in consegna lo scalpello ed il martello trovati presso il disgraziato.

Ricostruendo il fatto, si verrebbe a dedurre che questi si sia ucciso, appoggiandosi alla gola lo scalpello e poi infiggendoselo nel collo, mediante colpi di martello.

*** La direzione del Tranvai si affrettò a comunicare telegraficamente la triste notizia alla famiglia.

**Il tragico suicidio di un soldato.** Stanotte alle 3 la Guardia medica fu chiamata d'urgenza nella casermetta al Campio Marzio, ove un soldato si è ucciso, recidendosi le canne della gola.

Il medico trovò l'infelice già cadavere.

Il suicida, Francesco Keber, di 22 anni, da Gorizia, soldato di fanteria, iersera era di sentinella. Un superiore, incaricato del controllo, lo trovò, alle 2 di notte, addormentato. Allora, dopo averlo disarmato, lo fece rinchiudere in arresto. Il Keber chiese il permesso di ritirarsi nella latrina, che gli fu concesso.

Rinchiusosi là dentro, si recise la gola con un affilato coltello a serramanico. Il tonfo che produsse cadendo, svegliò un soldato che dormiva nella stanza vicina; questi accorse e trovò la porta della latrina chiusa; chiamò altri in suo aiuto; si sfondò la porta e il povero Keber fu trovato a terra in un lago di sangue.

Trasportato nel corpo di guardia, spirò durante il breve tragitto.

---

*(Frammenti)*

zioni alla mano destra.

Ricorso alla Guardia medica.

**Una corona falsa.** Il capo operaio Giovanni Emer, addetto al Punto franco, consegnò ieri all'ispettore Ciadez una moneta da una corona, falsa, ricevuta quale resto mentre stava pagando la sua gente.

da Bari e Fiume con 7 pass. ... Prevesa e Bari con 10, „Union“ ... Messina e Riposto; i pir. a. u. „Dubrovnik“ da Cattaro con 27 pass. ... „Laszlo“ da Bordeaux e Fiume; e il ... inglese „Cypria“ da Liverpool e Fiume.

* Partirono: il lloyd. „Vesta“ per C... fu scali e Smirne.

**arbitrio di un custode.** Ve- 31 gennaio u. s. alle 4 e mezzo omeriggio, moriva nell'ottava divi- dell'ospedale civico la signora An- D. La famiglia, avvertita della dis- a prese subito le disposizioni per i rali, incaricandone l'impresa Capellan. arito e la figlia della defunta si re- no la mattina appresso alla cappella aria dell'ospedale, ma non poterono re la salma, dovendo questa essere ta alla necroscopia. Avendo portato ò un vestito per la defunta, la figlia e al custode della cappella se sarebbe possibile ch'ella stessa avesse vestito lma.

Questa xe una roba che fazo ben rispose il custode, e allora la donna egnò il vestito a lui, avvertendolo che amiglia avrebbe pensato ai funerali. i domenica mattina l'impresa Ca- a inviò il feretro, ma questo venne nto, perchè la salma della D., per aria disposizione del custode della cap- già alle 3 pom. di sabato era stata ta al cimitero col furgone comunale. erali sarebbero dovuti seguire dome- alle 2 pom., percui l'impresa Ca- n avvertì la famiglia della defunta iò ch'era avvenuto. La famiglia re- iò alla Presidenza dell'Ospedale, e il ode, interrogato, rispose di aver agito perchè nella cappella c'erano troppi veri.

a Presidenza fece rapporto del fatto Delegazione municipale.

**orte improvvisa di uno nosciuto.** Iersera, verso le 8, un o, vestito alla foggia dei braccianti, cava in un'osteria sita nella strada aule, e precisamente nella località del do al N. 33. Sedette tranquillamente fese da bere. Dopo che ebbe bevuto quartini di vino, lo sconosciuto reclinò po sulla tavola e rimase immobile. to ed alcuni avventori dell'esercizio gli cero intorno e s'accorsero che a quel- no sfuggiva sensibilmente la vita. Cer- no di prestargli soccorso; ma, poi, che a nulla riuscivano, uno di essi cò a Servola, donde telefonò alla dia medica. Erano le 9 e mezzo. Il re di turno accorse in vettura sul , ma l'opera sua era ormai vana, è l'infelice era cessato di vivere. edico non potè lì per lì precisare la della morte. Avvertita l'autorità, un issario di polizia accorse sul luogo, po aver steso il solito verbale, col ne dell'impresa Zimolo fece traspor- il cadavere dello sconosciuto nella a mortuaria di S. Michele, a S. o, in attesa che sia identificato.

**erimento d'un soldato.** Ier- verso le 6, in via delle Beccherie, guardia vide entrare nell'infermeria un soldato accompagnato da una a. Il giovane era ferito alla faccia, il funzionario lo seguì. Il milite, si chiama Giuseppe Bajakovich ed ap- ne alla quinta compagnia della mi- territoriale, aveva una leggera ferita regione temporale destra. Quando fu ato raccontò che poco prima, mentre va sulla strada con una signorina, tato avvicinato da uno sconosciuto, il , senza dire nè tre nè quattro, lo colpito alla faccia con una forchetta, l'era svignata.

guardia condusse il milite dinanzi pettore Knapfelz, al quale il ferito tutti gli schiarimenti possibili e diede notati del feritore.

funzionario prese nota del fatto, poi, ne ad un infermiere del sig. Treves, pagnò in vettura il Bajakovich alla na di Rozzol.

rso le 7 e mezzo, quale sospetto au- del ferimento, venne arrestato il car- e Giuseppe Z. di 21 anni, i cui con- corrispondono perfettamente a quelli dal milite. Lo Z., che venne in- to dal cancellista Malinek, agli ar- di via Tigor, si protestò innocente, erò d'aver lavorato fino alle 6 e . L'impiegato, non avendo alcuna della sua colpabilità, lo rilasciò in .

**passaggio.** Col piroscafo lloy- „Bosnia", che arriverà oggi verso mer., proveniente da Zara, giunge- qui 20 condannati destinati agli oli di Capodistria e Vigau.

**n tutte le ciambelle rie- o col buco.** Domenica notte, tra ò le due e mezzo, i soliti ignoti, aver levato uno specchio della porta, rarono nell'osteria di Bartolomeo Pa- , in via Rossetti N. 4 B. Per ese- un'effrazione tanto audace, i signori devono aver creduto che il vinaio lasciato nel locale chi sa quale to; ma questa volta avevano fatto i proprio senza... l'oste; poichè, nel o del banco, che era aperto, non no che un po' di moneta spicciola: rona circa! Il Parenzan denunciò il l commissariato di via Scussa.

Due guardie, che pattugliavano sera verso le 10 per la via del tto, scorsero in lontananza un in- o che s'aggirava in modo alquanto o davanti al negozio di commesti- Teresa Giongo, al N. 1 di quella e guardie si fermarono ed accerta- e il tizio non si era accorto della resenza, si nascosero nel vano di tone. Qualche secondo dopo, l'in- o ritenendo la strada completamente , si appressò al negozio e s'accinse rne la porta.

guardie sbucarono dal nascondiglio ne salti furono addosso al malin- ato.

Cossa la fa qua? - chiese una di

Ciò, coss'che fazzo! vado a casa, rispose arditamente il birbo, fin- d'esser ubriaco. - Ma par che no uente de mal!...

Ma questo xe un negozio, no un

— Ah, eh, oh... guarda, guarda: siore guardie le ga ragion, eh no xe qestioni, tuti pol sbaliar...

Le guardie condussero il furbone all'ispettorato di via Chiozza, dove si qualificò per Giuseppe G., di 26 anni, e fu trattenuto in arresto.

**Scomparso.** Ieri fu denunciata all'ispettorato di p. s. di via Chiozza la scomparsa del giardiniere Francesco Iurich, occupato presso il signor Zanetti. Avendo lo scomparso manifestato idee di suicidio, si teme ch'egli possa aver messo in atto il triste divisamento.

**Il tiro del più anziano.** I falegnami Aristide Foschi, abitante in via dell'Olmo N. 2, Italo Perrini, abitante in via Rigutti N. 29, e Rosolindo Cacchi, abitante in via di Riborgo N. 27, denunciarono ieri alla Polizia il seguente fatto:

Una settimana fa, insieme a un loro collega, Antonio M., che abitava in via dell'Olmo, vennero incaricati dalla signora Apollonia Tenze, proprietaria di una fabbrica di paste alimentari in via Donadoni, di eseguire alcuni lavori. Il M., ch'era il più anziano, firmò il contratto. Doveva essere però anziano o, meglio, provetto nel mestiere di truffare, perchè approfittò della buona fede dei suoi compagni per ingannarli. Domenica mattina il M., a nome anche degli altri soci, si recò dalla signora Tenze e si fece dare l'importo di 40 corone; poscia, invece di dividerlo con i suoi colleghi, prese il volo per ignota destinazione.

**Il furto di un cappotto. - Arresti.** Il bracciante Virgilio Bastiotto, abitante in via del Solitario n. 3, iermattina alle 6, si trovava nel caffè Pavan, in via della Barriera vecchia. Aveva depositato presso di sè il proprio cappotto, del valore di cor. 44. Per un momento lasciò il suo tavolino; e, tornatovi, non vide più il cappotto. Istintivamente diede un'occhiata in giro, e s'accorse che era sparito pure un giovanotto che sino allora, con la testa appoggiata sui gomiti, dormiva o fingeva di dormire, in un tavolo vicino. Denunciato il fatto all'ispettore di p. s. Valentich, questi, nel pomeriggio, riuscì ad arrestare lo sconosciuto giovanotto, che fu identificato per il meccanico Carlo N., di 22 anni, abitante in via del Salice. Venne poi arrestato anche un suo amico il falegname Arturo L., di 24 anni, abitante in via dei Gelsi.

**Ladro in chiesa.** La signora Maria M., abitante in via dell'Orologio, si trovava l'altra mattina nella chiesa di Sant'Antonio nuovo. Mentre stava raccolta nella preghiera, le parve che qualcuno la spingesse con troppa insistenza, e supponendo che quel qualcuno volesse andare avanti, si tirò in disparte: ma nessuno passò.

La signora non diede in quel momento nessun valore a questa circostanza, ma quando uscì dalla chiesa e mise la mano nella saccoccia della veste, s'accorse di essere stata alleggerita del portamonete contenente 122 corone.

Alla danneggiata non rimase che il magro conforto di denunciare il borseggio all'autorità.

**Cronaca dei furti.** Amelia Smuty, abitante in via dell'Istria n. 2, denunciò ieri all'ispettorato di S. Giacomo che ignoti ladri, approfittando di un momento che ella si trovava in cucina, erano penetrati nella sua camera e la avevano derubata di una quantita d'effetti di vestiario del complessivo valore di 46 corone.

*** Certo Lorenzo O., l'altra sera, mentre si trovava in un'osteria di via del Ponte, venne, dal solito ignoto, derubato del pastrano valutato corone 20.

*** Nel pomeriggio di ierlaltro, alcuni sconosciuti, introdottisi nel casotto del portinaio Emilio Furlani, al n. 3 di piazza della Barriera vecchia, vi rubarono un orologio a pendolo con un taglio di pelle di vitello per stivali e un lucchetto; il tutto del valore complessivo di 9 corone circa.

**Grave caduta.** La casalinga Anna Baitz, di 65 anni, abitante in via Rigutti N. 15, iersera sdrucciolò nella cucina della sua abitazione e cadde in modo così disgraziato da riportare la lussazione dell'omero sinistro, la frattura dell'indice sinistro e una ferita lacero-contusa alla testa.

Fu trasportata all'ospedale, ove venne accolta nella decima divisione.

**Gli incerti degli ubriachi. - Un bagno freddo.** Il carradore Giuseppe G., di 24 anni, abitante in via del Solitario, passava iersera verso le 9 in completo stato d'ubriachezza per la riva del Mandracchio. Il giovane, che andava zigzagando, si avvicinò inavvertitamente un po' troppo al ciglio della riva e precipitò in mare.

Il pilota Francesco Fragiacomo accorse prontamente e trasse a salvamento il pericolante, consegnandolo poi ad una guardia di p. s. che lo accompagnò in vettura all'Ospedale maggiore.

**Per mano altrui.** La sarta Giuseppina Pertot, di 21 anni, abitante a Roiano, ieri, poco dopo l'una pom., si recò alla Guardia medica per farsi curare alcune contusioni al naso, riportate, a quanto disse, poco prima, per mano altrui.

*** Il girovago Castaldi Vlacos, di 23 anni, abitante al N. 3 di via di Riborgo, riportò in rissa varie contusioni all'occipite e alla fronte.

*** Giovanna Pertogno, di 17 anni, abitante in una casa di androna dell'Olio, fu colpita alla faccia con una bottiglia, e riportò una ferita di taglio al labbro superiore.

Entrambi ricorsero per le cure opportune all'ambulatorio dell'„Igea".

*** Il domestico Giovanni Hariup, di 55 anni, abitante in via Romagna, iersera, alle 7 e mezzo, dovette ricorrere alla Guardia medica per farsi curare due leggère ferite lacero-contuse al capo, che disse di aver riportate poco prima per mano altrui. Il dottore di turno gli prestò le cure del caso.

**Un marito violento.** L'altra sera verso le 10, nell'ispettorato di via Media entrò precipitosamente una donnetta mezzo discinta, con i capelli sparsi sugli omeri, la quale, quando fu ammessa alla presenza dell'ispettore Colombo, esclamò:

— Sior mio, la progo, la no salvi lei, mi no so più come far; mio mari el devi aver ingiotì una dozina almeno de cani rabiosi. El fa un bacan del diavolo, el ne pesta, el ne minaccia mi e mia fia, e se no la vien presto quel indemonià el ne ridusi a fetine...

L'ispettore si recò a prendere il violento, che si chiama Giusto B., ed abita in via Media, e lo tenne presso di sè tutta la notte. Alla mattina seguente lo presentò al cancellista Skok, il quale, apprendendo che aveva commesso quel baccano sotto l'influsso del vino, lo lasciò in libertà col solito salvo.

**Che razza di avventore!** Iersera entrava nell'osteria di Francesco Valenti, in via Coroneo N. 13, il turacciolaio Carlo Eder, di 24 anni, abitante al N. 13 di Gretta, il quale essendo ubriaco, si mise a fare il diavolo a quattro. Mandò in frantumi due lampade causando un danno di 40 corone. Fu arrestato.

**Lesioni accidentali.** Iermattina alle 11, il bracciante Andrea Pelizon, di 48 anni, abitante a Rojano, lavorava in mezzo a due carri, quando, essendosi uno di questi mosso improvvisamente, rimase col torace stretto tra i due rotabili in modo da riportare alcune contusioni.

Iermattina alle 10, lo scolaro Orazio Pobel, di 12 anni, abitante in via del Canal piccolo, riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

Per le cure opportune ricorsero alla Guardia medica.

**Cadute.** Mario Buda, di 15 anni, agente, abitante in via del Farneto N. 24, iermattina alle 10 scivolò, e, battendo la fronte contro uno spigolo, riportò una non lieve ferita alla fronte. Recatosi alla Guardia medica, il dottore di turno dovette praticargli alcune suture.

**Corrispondenza aperta.** — *P. Bo.* Malta venne ceduta da Carlo V nel 1525 ai cavalieri dell'ordine di S. Giovanni; nel 1798 i francesi si impadronirono dell'isola, dalla quale vennero cacciati dagli inglesi, nel settembre del 1800. La pace di Parigi del 1814 riconobbe il dominio inglese su Malta.

**Notizie meteorologiche.** — Ieri Temperatura ore 7 ant. 7°.0, ore 2 pom. 8°.7 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.3 — Oggi: Alta marea 6.13 ant., e 7.29 pom. Bassa marea 0.30— ant. 0.59 pom.

**Ogni giorno una.** Alle frutta, fra vicini di tavola.

— Cercami in quei piatti di frutta la differenza tra la donna giovane e la donna vecchia.

— La giovane è... una mela; la vecchia è una melarancia.

## Teatri e Concerti

**Verdi.** Questa sera alle 8, con l'*Erodiade,* ha luogo la serata d'onore della gentile e simpaticissima signorina Ferrani, la squisita *Salomè.*

Si prepara una brillantissima serata.

**Filodrammatico.** Come avevamo preveduto, l'esumazione della *Francesca da Rimini* di Silvio Pellico chiamò a teatro un pubblico numeroso ed elegante. Questa tragedia, d'impronta alfieriana, scritta nel 1812 per Carlotta Marchionni, giovinetta quattordicenne, che moveva allora i primi passi nell'arte, s'ebbe poi, come è noto, i più eccelsi interpreti, e l'armonia del verso, l'accento della passione, uniti all'eccellenza della interpretazione, valsero ad elettrizzare per lungo tempo le platee.

Al Filodrammatico essa fu rappresentata per l'ultima volta nel 1879 dalla compagnia Pedretti e Artale; epperò quest'esumazione aveva per i giovani quasi il sapore di una novità, resa più interessante dal clamore suscitato dalla recente tragedia di Gabriele D'Annunzio.

Premesso che ai nostri moderni attori - salvo rare eccezioni - male si attaglia il coturno, dobbiamo convenire che l'esecuzione fu lodevole e accurata. Una *Francesca* soave e bellissima fu la signorina Severi, che seppe dare una giusta intonazione alla sua parte, e disse bene il verso. Il Pietriboni rese con arte il fiero tipo di *Lanciotto*. Emerse specialmente nella forte scena con *Paolo* nel quart'atto. Il Mascalchi fu un *Paolo* appassionato e ardente. Bene il Campi.

Ad ogni atto vi furono applausi vivissimi e numerose chiamate agli attori, ciò che dimostra come la tragedia serbi ancora il suo prestigio.

Per la cronaca rileviamo che la censura trovò opportuno di tagliare i bellissimi versi del primo atto, coi quali *Paolo* inneggia all'Italia.

In luogo della farsa *Il capriccio d'un padre*, chiuse lo spettacolo il monologo di Gandolin: *La macchina per volare*, detto con brio dal Garzes.

Questa sera la *Francesca da Rimini* si replica.

**Fenice.** Bel teatro iersera alla replica della divertente commedia del Gallina, *Zente refada*, che ebbe da parte di tutti gl'interpreti una recitazione accuratissima. Molti applausi.

Stasera si dà *Una delle ultime sere di carnevale*, commedia in 3 atti di C. Goldoni, seguita dalla esilarante commedia di T. Bernard, *L'interprete.*

**Concerto Furlani-Seydel.** La sera del 14 corr. nella sala del Casino Schiller, la pianista signora Furlani-Seydel, darà un concerto con la cooperazione del sig. Alberto Luzzatto.

**Spettacoli d'oggi.**

TEATRO VERDI - Stagione d'opera - (ore 8, pari 22) - «Erodiade», in 4 atti. - Serata d'onore della signorina Cesira Ferrani.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica italiana Severi-Garzes (ore 8, abbonam. 35) - «Francesca da Rimini», in 5 atti - «La macchina per volare», monologo.
TEATRO FENICE Compagnia veneta Benini - (ore 8) - «Una delle ultime sere di Carnevale» in 3 atti - «L'interprete», in 1 atto.

## Marina e Navigazione.

**Abbordaggio nel vallone di Muggia.** Ierlaltro, proveniente da Methil (Scozia) arrivava nel nostro golfo e, causa il mal tempo, si ancorava nel vallone di Muggia, il piroscafo danese „Nordvest", al comando del cap. G. Hansen.

Iermattina il „Nordvest", dopo ammesso a libera pratica, salpò le ancore per andare ad ormeggiarsi alla boa dinanzi al cosidetto molo del gas, dove, ormeggiato ad un'altra boa si trova il piroscafo a. u. „Dubac" al comando del cap. Golubovich, arrivato qui il 24 p. p. ed ora già scarico.

Ma causa una falsa manovra, durante il salpaggio delle ancore, il „Nordvest" andò a cozzare con forza, con la prua, nello stellato di poppa del „Dubac", rimanendovi solidamente incastrato. Malgrado che la macchina del „Nordvest" funzionasse a tutta forza „indietro", non riuscì a staccarsi.

In seguito a ciò gli ufficiali dei due piroscafi decisero di riempire i serbatoi d'acqua di prua del „Nordvest" e vuotare quelli di poppa del „Dubac". In seguito a questa operazione, il „Dubac" si alzò a poppa e il „Nordvest" abbassò la prua, per cui i due piroscafi poterono staccarsi. La falla riportata dal „Dubac" è per fortuna sopra la linea d'immersione, così che non imbarca acqua e non corre alcun pericolo. Il „Nordvest" non riportò alcun danno.

**Movimento nel porto.** Arrivarono ieri nel nostro porto: il piroscafo del Lloyd „Selene" da Spizza e scali con 22 pass.; i pir. it. „Roma" da Genova e Gallipoli con 46 pass., „Cosimo" da Catania e Riposto, „Solunto" da Palermo e Catania; il pir. dan. „Nordvest" da Methil; il pir. ottomano „Neapolis" da Costantinopoli e scali con 4 pass.; i pir. a. u. „Sebenico" da Spalato e scali con 3 passeggeri, „Biokovo" da Metcovich, „Jason" da Cattaro, „Szechenу" da Glasgow e Fiume, „Adriatico" da Newport-News.

*** Partirono: il piroscafo del Lloyd „Euterpe" per Costantinopoli; i pir. a. u. „Fiume" per Fiume, e „Vis" per Curzola.

**Movimento dei navigli a. u.** *Piroscafi*: „Anna" partì ieri da Moji per Hongkong, „Baltico" da Venezia arrivò il 31 a Sulinà, „Contessa Adelma" da Civitavecchia arrivò il 1. a Cartagena, „Austria" da Kobe per Trieste proseguì il 1. da Porto Said per Fiume, „Moravia" partì da Bombay per Karachi, „Perseveranza" partì il 30 da Bombay per Rangoon, „Olio" partì il 31 da Porto Said per Marsiglia, „Vorwaerts" partì il 1. da Alessandria per Trieste, „Carniola" partì il 1. da Costantinopoli per Trieste, „Imperator" per Trieste partì da Bombay per Aden il 1. corr., „Kate" da Samarang arrivò il 1. a Kobe, „Attila" partì da Anversa per Cardiff, „Olga" partì il 29 p. p. da Blith per Fiume e Trieste.

Il bark „Marto" passò Lissa alle 9 ant. del 2 corrente.

**Avviso ai naviganti.** *Dalmazia. Punta d'Ostro.* L'i. e r. Comando militare del distretto di Castelnuovo rende noto che circa 1000 metri innanzi ed intorno alla *Valle Prevlaca di Fuori* (sulle carte vecchie chiamata *Valle Ostro)*, nonchè innanzi ed intorno alla *Valle Bratorastica* sono stati collocati, a scopo di esperimento, parecchi galleggianti, i quali rimarranno al loro posto per la durata di sei mesi. Per evitare quest'impedimento di navigazione, i naviganti e specialmente i pescatori dovranno tenersi alla distanza di un miglio dalle suddette valli, e ciò a scanso della rifusione di danni che potrebbero derivare dall'inosservanza del presente avviso.

Posizione appross.: Valle Ostro Lat. 42° 24½' N. - Long. 18° 30½' E.

Valle Bratorastica Lat. 42° 23' N. - Long. 18° 35½' E.

*2. Febbraio*

### Da GORIZIA.

**Memoriale.** Ieri venne presentato al Ministero delle ferrovie il Memoriale proposto dall'on. avv. Marani al Consiglio acciocchè la stazione principale della ferrovia della Wohein venga fatta a Gorizia.

**Nomina.** Il Consiglio nominò stasera a vicesegretario il signor Giuseppe Trevisan, e a solista di flicorno, nella banda civica, il signor Decarli.

**Pericolose minaccie.** Giuseppe Bini, di 25 anni, da Buttrio, fornaciaio, addetto alla fornace Cabassi, alla Stucchera, presso Cormòns, ai primi di gennaio, veniva licenziato.

Il Bini ritenne che causa del licenziamento fosse stato certo Giovanni Battista Macchiutti contro il quale nutriva già del rancore, perchè avendo preso un giorno e mangiato un piatto di sedani di proprietà del Macchiutti, questi l'aveva chiamato ladro. Perciò il giorno 6 dello stesso mese il Bini allo scopo - come dice l'atto d'accusa - di cagionare inquietudine e timore al detto Macchiutti, armatosi di un affilato coltello, lo minacciò di dargliene un colpo che avrebbe dovuto oltrepassargli il cuore, aggiungendo che non avrebbe avuto pace finchè non avesse conseguito lo scopo, e che forse ancora nella notte stessa gli avrebbe fatta la pelle.

Il Macchiutti corse a querelarsi ed il Bini fu subito arrestato. Oggi comparve


COMUNICATI*)

**Seta lavabile giapponese**
da soldi 85 a fior. 1.45

come pure Seta Henneberg, in bianco, nero e colori, per bluse e vestiti, s. 60 a f. 14.65 il metro. Assolutamente nessun dazio da pagare! essendochè la spedizione segue franco di nolo, dai miei propri uffici siti su territorio austriaco.

Sete per abiti da sposa da s. 65 a f. 14.65
Damaschi . . . . . . » 65 » 14.65
Tagli p. vestiti seta bavella f. 8.65 » 42.75
Foulard stampati . . . s. 60 » 3.65
Sete per vestiti da ballo » 60 » 14.65
Grenadines di seta . . » 80 » 7.65

Campioni si spediscono prontamente
Lettere per la Svizzera 25 cent.

**G. Henneberg** i. r. fabbricante seterie di Corte
ZURIGO

**AVVISO DI CONCORSO.**

La **Società Cooperativa fra impiegati privati** apre il concorso per la **fornitura della carne** a domicilio dei propri consoci e a tale scopo concluderebbe analogo contratto con uno o più macellai.

Dirigere offerte fino al 15 corr. al «Provveditorio sociale» via Campanile N. 10, ove si ottengono pure ulteriori schiarimenti.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**Il Dott. NEU**
ha arricchito il suo gabinetto elettroterapico con apparecchi
per bagni locali di aria calda asciutta
in casi di **nevralgie, gotta, reumatismi.**
Questi apparecchi possono essere anche applicati a domicilio dell'ammalato.

**Dott. Ermanno BODO**
MEDICO-DENTISTA
Successore **ENGEL**
Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.
**Piazza delle Legna N. 10**
secondo piano.

**Dott. EUGENIO VIDEUCICH**
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
**Corso N. 41, primo piano.**

**MAX NEUMANN**
**Berlin S., Bärwaldstrasse 59**
si occupa, a vantaggiose condizioni, dell'acquisto di tutti i prodotti dell'industria germanica, specialmente galanterie ed articoli di pelle di Berlino.

**Siete sordo?**
Qualunque specie di sordità o di durezza di orecchi è **guaribile** con la nostra nuova invenzione; soltanto la sordità congenita è incurabile. Il ronzio agli orecchi cessa immediatamente. Descrivete il vostro caso. Consultazioni e informazioni gratis. Ognuno può curarsi da sè, a domicilio con poca spesa.
**Stabilimento internazionale per la cura degli orecchi, 596 La Salle Avenue, Chicago, Ill.**

RICERCASI
**MARNIERA ASFALTICA**
con minerale pietroso e bituminoso.
Offerte sub „**Rentabel C. P. 215**"
a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

*Contro le Tossi, Pertossi, Costipazioni*
**Pastiglie BECHER alla Codeina sono le migliori**
*Scatola gr: L 1.50 picc: L 1.*
**Deposito Generale A. MANZONI & C.**
**Milano – Roma**
Vendita a Trieste: Farmacia Serravallo, Ravasini, Vidali e Vardabasso, Suttina, Pizzul, Prendini, Skopczynski, Cignola e Vielmetti. A Pola: farm. Carbucicchio, Wassermann. A Gorizia: farmacia G. B. Pontoni.

**TEATRO ARMONIA**
GRANDE
**Veglia Mascherata**
che avrà luogo
**Oggi 4 Febbraio 1902**
a favore dell'Unione filantropica triestina
**LA PREVIDENZA.**

Per rendere più attraente la festa vi sarà un grande concorso di **canzonettiste, copple eccentriche, buffi e varietà,** a premi, con medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. (già inscrittisi i più valenti artisti del genere).
DISTINTA DEI PREMI:
Due primi premi medaglie d'oro; II premio medaglia d'argento dorato; III premio medaglia d'argento; IV premio medaglia di bronzo dorato; V premio medaglia di bronzo. — Deciderà sul merito dei concorrenti apposita giuria.
L'orchestra della Società orchestrale, diretta dal maestro Alfredo Grandi, suonerà scelta e nuovissima musica da ballo, ed apposita orchestra, diretta dal m.o Carisi, accompagnerà gli artisti.
PREZZI DEI PALCHI:
Pepiano Cor. 20, primo ordine Cor. 15, secondo Cor. 10, terzo Cor. 5. Viglietto d'ingresso Cor. 2.
*Non sono concessi viglietti di favore.*
Il teatro si apre alle 9 e le danze incomincieranno alle 10, per proseguire fino al mattino.
**La Direzione.**

**BIGLIETTI LOTTERIA**
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi
comperati soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
**Giuseppe Bolaffio, Trieste**
Spedizione anche per rivalsa.

**VITTORIO FEI**
*via Malcanton N. 2*
offre le Catene d'oro 14 c. (N. 4) bollate dall'i. r. Zecca, ai seguenti prezzi:
**Catene Lorgnon**
lunghezza m. 1.60

| | | | |
|---|---|---|---|
| sino ai 20 grm. | | a Cor. 2.80 | per grm. |
| dopo i 20 | sino ai 30 | » 2.70 | » |
| » 30 | » 40 | » 2.65 | » |
| » 40 | » 50 | » 2.60 | » |
| » 50 | » 60 | » 2.55 | » |

Catene per uomo ai medesimi prezzi
Filiale Barriera vecchia 17 Telefono 1034

**SMARRITA**
**Broche di Brillanti**
FORMA STELLA
Generosa mancia portandola al Piccolo

**Indirizzi**
di tutte le professioni e di tutti i paesi per compilare offerte commerciali (con garanzia delle spese postali) si possono avere presso l'**Ufficio intern. di indirizzi Jos. Rosenzweig & Söhne**, Vienna, I Bäckerstrasse 3. Telef. inter. 8155. Prosp. franco.

**Epilepsia** GUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGÉES GÉLINEAU
**Impotenza** ELIGIR VITALE QUENTIN In tutte le Farmacie.

**POLVERE**
**ASPERSORIA ASCIUGANTE**
a base di dermatolo
indicatissima per aspergere i bambini di ogni età. Mantiene la pelle morbida e pulita. Non forma impasto nè coll'acqua, nè col sudore, impedisce l'arrossamento, il bruciore, il prurito e qualsiasi infiammazione cutanea.
Preparasi a Trieste nella
*Farmacia Mizzan a Sant'Andrea e nella Farmacia di Corte.*

**DENARO**
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

**TUTTI** possono fabbricare, facilmente, ottimi liquori e sciroppi, pari a quelli delle migliori marche, e ciò con gli Estratti appositamente preparati, con dettagliata istruzione per l'uso, **50 a 80% di economia.** A titolo di saggio si spediscono franco di porto, a domicilio, in **Austria**, due CASSETTE CAMPIONARIO con 6 flaconi, per fare un litro di ognuno dei seguenti liquori: **Alchermes - Anisette di Bordeaux - Rhum Giamaica - Fernet-Chartreuse gialla e Fambrois** con 6 etichette e 6 capsule ed un MANUALE per fabbricare Liquori, Vini ecc. **Si garantisce il risultato.** Spedire vaglia di **Cor. 4.25** al Premiato Laboratorio Chimico Orosi, 12, Via Felice Casati, MILANO.

**SI VENDONO SEMPRE CON PROVA!**
**Per Signora**
**Guanti** I. qual., pelle glacé, **bianchi, gris-perl** o colorati, con 3 bottoni, paio f. 1.—
» primiss. » » » » o colorati, con 3 e 4 bottoni, paio f. 1.25—1.35
» finissima » » » neri con 3 bottoni . . . . . . . paio f. 1.10
» **pelle di Dante lavabili, bianchi e gialli, 3 bottoni** . . » 1.20
» » **glacé finissima, bianchi (lunghezza 10 bottoni)** » 2.—
» » » » » » 14 » » 2.70
» » » » » » 18 » » 3.20
**Per Signori**
**Guanti** pelle glacé finissima, bianchi e gris-perl . . . . . . . paio f. 1—1.15
» » » » colorati, tipo inglese . . . . . . » 1.30
» » » » » Congo » (grevi, per inverno) » 1.40
Grande assortimento ventagli di tutti i prezzi e delle più recenti novità
**Succ. di CORRADO TAVELLA**
PIAZZA GRANDE N. 2, Casa Pitteri
FILIALE VIA NUOVA, PALAZZO SALEM

**BURRO DI MILANO**
giornalmente fresco nel Deposito della
LATTERIA LOMBARDA DI SUZZARA
(Martino Marcovitz) Via S. Lazzaro 10. Telefono 1329
SI EFFETTUANO SPEDIZIONI PER LA PROVINCIA VERSO RIVALSA.

in Tribunale. In esito al processo, fu condannato a tre mesi di carcere duro. La Corte però respinse la domanda del P. M. che la pena fosse aggravata col bando dall'impero.

L'accusato era difeso dal dottor Sbisà, il quale avendo detto che deplorava il modo di procedura seguito, fu dal presidente richiamato all'ordine.

**Arresto d'una domestica.** Matteo e Francesco Gregorich, abitanti in via del Ponte Nuovo N. 8, s'accorsero ieri che dal loro scrigno erano sparite quattro cedole da 20 corone, che, assieme ad altro denaro, vi erano riposte. Siccome nessuno era entrato in casa, i sospetti caddero sulla domestica Paola R., di 18 anni, da Ternova, che venne arrestata.

**Il motivo di uno spintone.** La ragazza Agnese Vico, abitante in via dei Cappuccini N. 1, iersera, alle 7, passeggiava per Piazza Grande, assistendo al corso delle maschere. Ad un tratto fu avvicinata da alcuni giovinastri, che la circondarono scherzosamente, dandole anche qualche carezzevole spintone.

La ragazza scappò; ma quando si fu liberata da quel cerchio, s'avvide che dalla tasca esterna dell'abito le erano spariti due anelli d'oro con diamanti del valore di 30 corone, ed una corona. Compreso allora il motivo di quell'accerchiamento, ma troppo tardi per scoprire i borsaiuoli, che si erano già allontanati.

### Da VISINADA.

**Prestito comunale.** La giunta provinciale ha approvato i deliberati presi dalla Rappresentanza comunale di Visinada, concernenti la contrazione di due mutui passivi, l'uno di cor. 32.000 a debito del Comune censuario di Visinada per unificare varie passività, e l'altro di cor. 36.000 a debito del Comune censuario di Castellier per provvedere alla costruzione della nuova chiesa, all'ingrandimento del cimitero, ed alla restituzione di anticipazioni avute dal Comune censuario di Visinada.

### Da PISINO.

**Il ristauro del Convento.** La Giunta provinciale ha deliberato di non far luogo alla domanda dell'i. r. Capitanato distrettuale di Pisino per concorrenza provinciale pel ristauro del convento di Pisino.

### Da PARENZO.

**Sussidi scolastici.** La Giunta provinciale ha conferito a studenti di scuole medie e superiori, per l'anno scolastico 1901-02, 114 sussidi per complessive cor. 10.300.

**Strade e lavori ferroviari.** Fu richiamata l'attenzione dei comitati stradali di Parenzo, Montona e Buje e delle Podesterie omonime e di Visignano, Visinada, Portole e Grisignana al tenore del decreto giuntale relativo al danneggiamento delle strade mediante trasporto di materiali per la costruzione della ferrovia.

**Lavori pubblici.** La Giunta ha assicurata alla Podesteria di Decani per la costruzione del nuovo acquedotto di Lonche una sovvenzione provinciale di cor. 1500, da assegnarsi in due rate eguali a metà del lavoro e ad opera compiuta e collaudata ed alla Podesteria di Grisignana pel ristauro delle opere di presa alle sorgenti Ploschizi e Gustasterna la sovvenzione di corone 250 per cadauna.

### Da POLA.

**Associazione italiana di beneficenza.** Ieri nel pomeriggio, nel salone Miramar, ebbe luogo l'annunciato congresso generale dell'Associazione di beneficenza fra regnicoli. Presiedeva il signor Enea Selenati, il quale nel discorso d'apertura, rilevò il dovere che hanno tutti i regnicoli residenti a Pola, di affigliarsi all'associazione.

Quindi il sig. Primo Bolzicco, espose, per il cassiere indisposto, il resoconto finanziario dei primi mesi d'attività della associazione. Si rilevò che al 31 gennaio u. s. esistevano in cassa oltre tremila corone. L'assemblea votò un plauso al comitato organizzatore della veglia mascherata a beneficio dell'Associazione, datasi nello scorso gennaio al Politeama, nonchè alla cittadinanza ed alla stampa.

Si diede poi lettura del regolamento interno, che avrà vigore col settembre venturo, epoca in cui l'associazione esplicherà maggior attività, e viene messo a disposizione della presidenza l'importo di cor. 300 per primi soccorsi.

Viene quindi nominata la nuova direzione nelle persone dei signori: Enea Selenati, presidente; Antonio Braudestini, Primo Bolzicco, Domenico Bertoli, Antonio Pistorelli, Giacomo Lauvergnac, Costante Magrelli, direttori; Luigi Colledan e Umberto Vecchiatto, revisori.

**Il prestito per l'Ospedale.** Fu omologata la lettera che stabilisce le modalità del mutuo passivo di cor. 100.000 in conto corrente da assumersi dal Comune di Pola per l'ospitale civico.

## Sciarada alterna

XX . XX .

L'umana dignità, spesso negletta,
Cede e si cela al fascino dell'oro,
E più d'uno oggidì gran lucro aspetta
Da servile ed ignobile lavoro;
E, per poco *primier*, qualcun *finale*
Fin l'onta a sopportar del mio *totale*!

*A. R.*

Spiegazione del giuoco precedente:
O—A—SI.

## Borse e Mercati.

**Chiuse di Borsa del 3 Febbraio.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo Borsa segna: Credit 682.—, Staatsbahn 677.—, Alpine 382.— - La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 215.— (212.10), Disconto 189.80 (188.80), Italiana 101.30 (101.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.25 (102.15), Rendita 102.25 (102.32), Meridionali 634.— (643.—), Mediterraneo 448.— (458.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 100.25 poi sino —.—, Chiusa Francese 101.12 (100.92), Italiana 100.25 (100.10) Spagnuola 77.90 (77.85), Banche Ottomane 574.— (579.—), Rio Tinto 1185 (1187), Lotti turchi 119.50 (117.50).

Qui Rendita italiana da 99.50 a 99.90, Credit da 680.— a 682.10.

**Listino.** Napoleoni da 19.01 a 19.04 Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.93, Londra 239.40 a 239.65, Francia 95.25 a 95.35, Italia 93.30 a 93.60, Banconote italiane 93.20 a 93.60, Germania 117.— a 117.35, Banconote germaniche 117.— a 117.35. Rend. austr. carta 100.90 a 101.20 Rendita ungherese in Corone da 96.70 a 97.— Credit 681.— a 684.—, Italiana 99.40 a 99.85, Staatsbahn 677.— a 679.—, Lombarde 76.— a 78.—, Lotti turchi 108.— a 110.—.

*Parigi* 3. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.55, Cambio Londra 251.10, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.65. Rendita ungherese in oro 4% 102.30. Länderbank —.—, Lotti turchi 119.50 Banca di Parigi 1024, Azioni Meridionali italiane 632.—, Rio Tinto 1185. ferma

*Parigi* 3. Chiusa. Rendita francese 3% 101.12, Rendita italiana 5% 100.25, Rendita spagnuola esterna 77.90, Azioni Banca ottomana 574.—

*Londra* 3. (Cambi Chiusa). Consolidati 94 1/16, Lombardi 4—, Argento 25 7/16, Rendita spagnuola 77 1/4, Italiana 99 3/8, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2 1/2, Introiti della Banca —.— ferma

*Francoforte* 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 215.—, Ferrate dello stato —.—. Lombarde —.—. calma

**Caffè.** *Amburgo* 3. (Chiusa). Santos good average per febbraio —.—, per marzo 29.75, per maggio 30.25, per sett. 31.25, per dec. 32.—. flacco

*Amburgo* 3. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—38.

*Havre* 3. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 35.—, per giugno a fr. 36.25.

*Nuova York* 3. Apertura. Rio per consegno, futuro, sost.o 15—10 e 5 in ribasso.

**Cotoni.** *Liverpool* 3. — Mercato fermo. Tenders in Dochets —.—. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Febbraio 4 22/64, Febbraio-Marzo 4 22/64, Marzo-Apr. 4 22/64, Aprile-Maggio 4 22/64, Maggio-Giugno 4 22/64, Giugno-Luglio 4 22/64, Luglio-Agosto 4 22/64, Agosto-Settembre 4 21/64, Sett.-Ottob. 4 17/64, Ott.-Nov. —.—.

**Cereali.** *Londra* 3. Frumento future Market mese Marzo 6.3 7/8, Giugno 6.—, agosto —.—, Formentone febbraio 4.07 5/8, Giugno 4.09—.

**Metalli.** *Londra* 3. Stagno Straits. Apert. 110 1/4. Chiusa 105 7/8, Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 56 3/4, p. 3 mesi 56 3/4.

**Petrolio.** *Anversa* 3. Loco 17.50. fermo

**Olio.** *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 61.25, per marzo 62.25, 4 mesi da maggio 62.75, 4 ultimi mesi 62.75. staz.o

**Spirito.** *Parigi* 3. Per mese corrente 26.75, per marzo 27.—, 4 mesi da maggio 28.25, 4 ultimi mesi 29.—. calmo

**Segala.** *Parigi* 3. Mese corrente 15.25 per marzo 15.50, quattro primi mesi da marzo 15.75, quattro mesi da maggio 15.75. calmo

**Frumento.** *Parigi* 3 Mese corr.to 21.70 per marzo 22.—, quattro primi mesi da marzo 22.45, quattro mesi da maggio 22.65. calmo

**Farina.** *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.40, per marzo 27.65, quattro primi mesi da marzo 27.90, quattro mesi da maggio 28.45. calmo

**Zucchero.** *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 18—18 1/8 calmo, bianco per mese corrente 21.87 1/2 p. marzo 22.12 1/2 staz.o, 4 mesi da maggio 22.87 1/2, quattro mesi da ott. 23.62 1/2, Raff. 94 1/2 a 95—.

*Amburgo* 3. (Chiusa). Per febbr. 6.70—, per marzo 6.82—, maggio 6.90—, agosto 6.97—, ottobre 7.20—, decem. 7.37—. calmo

*Londra* 3. Java a sc. 8.07 1/2. Rappe greggio a scell. 6 11/16 calmo

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 febbraio 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 a | Roma ital. | 6 | Scaricazione |
| 3 | Leopoldina | 6 | » |
| 6 | Bohemia | 6 | Caricazione |
| 9 | F. Ferdinando | 6 | » |
| 12 a | Aglaia | 5 | Scaricazione |
| 12 b | Dauno | 5 | » |
| 13 a | Riposto | 5 | » |
| 13 b | Unione | 5 | » |
| 14 | Algerian | 5 | » |
| 17 | Cosimo | 5 | » |
| 21 | Solunto | 5 | » |
| 22 | Ariete | 4 | Caricazione |
| 24 | Cypria | 6 | Scaricazione |
| Molo I | Sze heny | 6 | » |
| Molo II | Emma | 5 | Caricazione |
| » | Bari | 5 | » |
| » | | | |

Stampato co' tipi dello Stabilimento Editore del Giornale il Piccolo
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

**Ricercasi** mezzo lavorante calzolaio, darebbesi vitto, alloggio, paga. Indirizzo Piccolo. 821

**Ricercasi** prontamente brava domestica che sappia cucinare, piccola famiglia, 20 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 831

**Ricercasi** bambinaia pratica, piccolo bambino. Indirizzo al Piccolo. 875

**Ricercasi** una macchinista calzolaia mezza lavorante. Via del Bosco N. 80. 872

**Ricercasi** prestaservizi 4 ore mattina, 4 dopopranzo. Geppa 14, III. 910

**Ricercasi** donna servizio, via Nuova N. 31, primo piano. 963

**Ricercasi** pel dopopranzo ragazza in qualità di bambinaia. Indirizzo Piccolo. 865

**Ricercasi** ragazzo onesto già pratico macellaio. Indirizzo al Piccolo. 956

**Ricercasi** garzona stiratrice. Indirizzo Piccolo. 857

**Ricercasi** mezza lavorante sarta donna. Via Amalia N. 1, V. 854

**Ricercasi** giovane, non più di 30 anni, quale servo negozio, parlante l'italiano e tedesco, per una sartoria. Indirizzo al Piccolo. 952

**Ricercasi** un perfetto tenitore di libri italiano e tedesco, con bella calligrafia e bella presenza. Indirizzo al Piccolo. 951

**Ricercasi** garzona, corone due settimanali. Fotografia Ernesto Mioni, via Fornace. 932

**Ricercasi** per 1. marzo agente per negozio manifatture con perfetta conoscenza lingua italiana e slava. Offerte Piccolo sub «Capace» 1000

**Ricercasi** abile lavorante da donna. Indirizzo Piccolo. 994

**Ricercasi** brava donna giovane per servire, tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 981

**Ricercasi** prestaservizi che sappia un po' cucinare. Indirizzo al Piccolo. 9068

**Ricercasi** domestica abile cucinare per famiglia due persone. Indirizzo al Piccolo. 9059

**Ricercasi** brava ragazza sarta donna. Indirizzo Piccolo. 987

**Ricercansi** agenti per lo smercio d'articolo di prima necessità. Offerte posta restante «A. N.» 984

**Primaria** casa spedizioni internazionali cerca perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, pratico del ramo e delle tariffe. Solamente persone veramente capaci vogliano offrirsi con indicazione di referenze, pretese di stipendio, sub «Piccolo» al Piccolo. 789

**Si** ricerca per scrittoio un giovane, che sappia corrispondere in tedesco e sia sollecito in calcoli. Offerte sub «V.» Piccolo. [illegible]

**Prestaservizi** brava, pulita, ricercasi. Via Stadion 23, IV piano. 901

**Cercasi** prontamente ragazzo per farmacia, preferenza friulano. Indirizzo al Piccolo. 933

**Ricerco** prontamente tenitore libri tedesco, più molti praticanti. Indirizzo Piccolo. 888

**Cercasi** domestica, brava cucinare, stirare, pulitissima. Indispensabile attestati di lungo servizio. Indirizzo Piccolo. 943

**Donna** di servizio ad ore ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 993

**Praticante** con paga, bravo ragazzo, cerca negozio Jolles, piazza Borsa. 9063

**Signorina** pratica corrispondenza tedesca-italiana ricercasi. Via Lavatoio 5, II piano. Marcuzzi. 982

**Domestica** con buoni attestati ricercata da piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 976

**Cercasi** cassiera primario restaurant città. Indirizzo Piccolo. 927

**Giovane** provetto corrispondente tedesco, ungherese, conosce stenografia tedesca, italiana, cerca posto primaria casa. Offerte sub «A. L.» Piccolo. 759

**Signorina** cerca posto scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, slavo. Offerte «Signorina diligente» Piccolo. 794

**Commissionario** rappresenterebbe case olii, agrumi, caffè ecc. Offerte Udine 1902 Posta restante. 828

**Esperto viaggiatore per le Indie, Arabia e Marocco con perfetta conoscenza delle lingue inglese, araba, italiana, tedesca e francese desidera pronto collocamento anche come corrispondente. Primarie referenze. Gentili offerte sub «Export» al Piccolo.** 983

**Giovane fiorentino** anni 19, con cognizioni parziali di lingua tedesca e francese, con modeste pretese, cerca occupazione in uno scrittoio o magazzino. Pregasi scrivere sub «Fiorentino» fermo in posta, Firenze. 896

**Signorina** onesta, distinta famiglia, educatissima, capace di qualunque lavoro, adatta insegnare bambini, causa disgrazie di famiglia cerca posto come bonne, cameriera, damigella compagnia; senza pretese, solo mantenimento; disposta anche viaggiare. Offerte sub «Viaggio» al Piccolo. 892

**Abile** fabbro cerca posto commesso, lavorante. Offerte Piccolo sub «Fabbro». 895

**Salumaio** bolognese cerca occupazione presso qualche laboratorio. Indirizzo Piccolo. 916

**Bravissima** stiratrice offresi giornata, oppure casa. Offerte Piccolo «Stiratrice». 849

**Impiegato** disponendo 2-3 ore giornalmente, offresi quale contabile. Offerte sub «Attivo» Piccolo. 883

**Brava** ragazza tedesca offresi per tutti lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 915

**Cameriera** fina anche direttrice casa offresi, disposta viaggiare, primarie referenze, parla diverse lingue. Offerte sub «Jolanda 25» Piccolo. 907

**Signorina** tedesca con buoni attestati cerca posto bonne, presso bambini dai tre anni in poi. Offerte «Bonne» Piccolo. 899

**Comptoirista** cerca occupazione; conosce italiano, tedesco, serbo, contabilità. Miti pretese. Offerte «Trieste» Piccolo. 962

**Comptoirista** tedesco cerca prontamente scrittoio. Offerte Piccolo «L. A. 88». 870

**Signorina** parla italiano, tedesco, slavo, ungherese, cerca posto venditrice, cassiera. Offerte sub «Draga» Piccolo. 858

**Brava** sarta biancheria offresi, 50 soldi giorno. Via Torrente 16, porta 2. 853

**Signorina** abile comptoirista conosce varie lingue, offresi. Offerte «Comptoirista» Piccolo. 755

**Offresi** giovane ventiquatrenne, parla italiano e tedesco, quale riscuotitore o servo di negozio. Offerte al Piccolo sub «Riscuotitore». 946

**Bravissima** sarta donna offresi per le famiglie. Corone 1.60 al giorno. Indirizzo Piccolo. 937

**Corrispondente** tedesco, italiano, francese, inglese; stenografo, scrive a macchina, cerca impiego. Lettere «A Z» al Piccolo. 998

**Signora** giovane offresi, esperta nella vendita praticissima per commestibili o per appalto, conosce perfettamente italiano e slavo. Offerte sub «Vendita» al Piccolo. 902

**Signorina** perfetta italiano — tedesco, pratica scrittoio, scrive macchina, versatissima spedizioni (5 chil.) offresi. Scrivere «Esattissima» posta restante centrale. 9066

**Signorina** tedesca occuperebbesi cassiera o venditrice, ottime referenze. Offerte «Nobile» Piccolo. 929

### ISTRUZIONE

**Signore** cerca istruzione canto in contracambio lingua italiana o tedesca. Offerte al Piccolo sub «Canto». 855

**Ricercasi** maestra di lingua francese. Offerte «A B 20» al Piccolo. 944

**Distinta** signorina insegna italiano, francese, tedesco. Indirizzo al Piccolo. 871

**Studente** conoscente tedesco, impartirebbe lezioni anche a scolari delle popolari. Offerte «Lezioni» Piccolo. 935

**Corsi** danze moderne martedì—venerdì 7 1/2 Daquino, Madonna Mare 15. 852

### AFFITTANZE

**Signorina** ricerca stanza vuota, possibilmente ingresso libero, vicinanze Acquedotto. Offerte al Piccolo sub «Emilia». 786

**Signore** cerca stanza ammobiliata, eventualmente costo, presso giovane signora sola. Offerte Piccolo «Libero». 893

**Signora** ricerca stanza vuota, comodo cucina. Offerte «X» Piccolo. 876

**Stanza** bene ammobiliata I o II piano, ingresso libero, vicinanza piazza Grande, con costo, cerca prontamente distinta signorina. Offerte con prezzo sub «O. B.» Piccolo. 987

**Affittasi** stanzetta due letti per operai. Androna Fornace 4, I, di dietro. 957

**Ricercansi** camera, camerino e cucina. Offerte al Piccolo «Città 10». 869

**Ricercasi** quartiere in campagna 4-5 stanze con acqua, gas ed uso della campagna; da aprile in poi. Offerte al Piccolo sub «Sana posizione». 950

**Ricercasi** abitazione chiara da 3-4 stanze, cucina, cantina; primo piano; nelle vicinanze della Posta o Stazione. Offerte sub «W. G. 20» al Piccolo. 940

**Stanza** ammobiliata con cucina ricercasi. Offerte «7000» Piccolo. 938

**Cerco** prontamente una bella stanza ammobiliata ingresso libero. Offerte sub «Stabile» al Piccolo. 939

**Signore** cerca stanza ammobiliata con buon costo nei pressi Piazza Grande e Giuseppina. Offerte dettagliate fermo posta Giuseppina «C. C.» 9064

**Ricerca** distinta famiglia per 24 febbraio, eventualmente 24 agosto, quartiere 3 camere, camerino, cucina, terrazza ariosa, oppure giardino, possibilmente in città od assai vicino. Offerte Piccolo sub «Arioso» 1001

**Magazzino** con cortile ricercasi. Offerte sub «Magazzino» al Piccolo. 976

**Giovane** ricerca stanzetta ammobiliata quieta con costo. Offerte «Quieta» Piccolo. 999

**Cerco** prontamente stanza ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Offerte «M.» Piccolo. 917

**Affittasi** stanza vuota. Carintia 5, II piano. 765

**Affittasi** magazzino bello, chiaro per laboratorio adatto per elettrotecnico, calzolaio, sarto. Indirizzo Piccolo. 891

**Affittasi** prontamente stanza bene ammobiliata, uno, due letti. Indirizzo Piccolo. 918

**Affittasi** stanza con due letti. Largo di Riborgo 13, II. 882

**Affittansi** tre stanze elegantemente ammobiliate. Via Zonta 2, p. I. 877

**Affittasi** stanza vuota, ingresso libero, anche uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 873

**Affittasi** magazzino grande, via Annunziata N. 1, ingresso riva Pescatori, per corone 800 annue; vendonsi pure tavolazzi, scansie, chiusa scrittoio, entro esistensi, prezzo da convenirsi. Rivolgersi per le chiavi dal portinaio modesima casa. 427

**Affittansi** due stanze bene ammobiliate, eventualmente con costo. Indirizzo Piccolo. 911

**Affittasi** stanza vuota due finestre, vista sulla piazza. Piazza Borsa 7, IV. 912

**Affittansi** prontamente tre camere, camerino, cucina, compreso acqua, fiorini 21 mensili. Indirizzo Piccolo. 963

**Affittasi** camera vuota con comodo cucina, bella vista, per 1. marzo. Indirizzo Piccolo. 897

**Affittasi** spazioso camerino, costo, volti Chiozza, primo piano. Indirizzo Piccolo. 964

**Affittasi** prontamente camera ammobiliata, ingresso libero fiorini 8. Via Nuova N. 29, piano II. 960

**Affittansi** due stanze ammobiliate, ingresso libero, anche signorina, volendo costo. Stadion 5, II. 955

**Affittasi** camera ammobiliata, con due letti. Artisti 6, I. 874

**Affittansi** stanza grande ammobiliata, una interna, costo. Geppa 18, secondo. 868

**Affittasi** stanza vuota, oppure ammobiliata, camerino; vicino giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 864

**Affittasi**, 24 febbraio, riva Grumula 3, I, quartiere 4 stanze, accessori, vista mare, corone 1000 annue. 939

**Affittasi** camera ammobiliata ingresso libero. Via dei Forni 6, III p. 931

---

† **GIACOMINA Ved. CHERSICH**

dopo brevi sofferenze spirò stamane.

Gli addoloratissimi sottoscritti danno il triste annunzio ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

CHERSO, 3 Febbraio 1902.

**Nicolò Chersich** capitano del Lloyd austr.
**Maria mar. Cattaro**
**Carina mar. Chinchella**
**Avv. dott. Innocente Chersich** assessore provinciale
figli

**Gisella Chersich-Gandusio**
**Gisella Chersich-Gramenuda**
nuore
**Carlo Cattaro**, maestro dirigente
**Stefano Chinchella**, cap. merc.
generi

**I nipoti**

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

---

† **TERESA ROSSI**

dopo breve malattia, spirava questa mane, munita dei conforti religiosi.

I sottoscritti affranti dal dolore partecipano tale irreparabile, amarissima perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà Mercoledì 5 corr. alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 2 di via del Bastione.

TRIESTE, 3 Febbraio 1902.

**Enrico**
**Rodolfo**
**Francesco**
**Alberto**
**Irma**
figli

**Guglielmo**
consorte

**Elvira**
**Linda**
nuore
**Giuseppina** ved. **Melvich**
sorella

*Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza*

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

---

**Affittasi** stanza ammobiliata, con, senza costo. Via Fabbri N. 5, p. IV. 861

**Affittasi** bella grande stanza ammobiliata con stufa. Caserma 14, I. 959

**Affittansi** uno o due quartieri anche prontamente campagna. Indirizzo Piccolo. 992

**Affittansi** tre stanze ammobiliate oppure vuote, ingresso libero. Piazza Borsa 5, p. 8. 9062

**Affittasi** elegante stanza ammobiliata volendo costo, mitissime pretese. Barriera vecchia 1, I. 9-8

**Affittansi** in campagna cinque minuti dalla città cinque stanze, camerino, cucina, vista stupenda. Indirizzo Piccolo. 985

**Affittasi** stanza ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 923

**Affittasi** elegante stanza ammobiliata, volendo costo. Via Commerciale 1, II, destra. 924

**Quartiere** stanza grande, camerino, cucina affittasi, 24 febbraio. Indirizzo Piccolo. 560

**Abitazione** signorile affittasi piazza S. Francesco N. 2, III piano. 608

**Quartiere** signorile, 12 locali, situazione centralissima, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 632

**Cameretta** ammobiliata, con buon costo, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 885

**Prontamente** affittasi camera, focolaio, fior. 42. Rigutti 15 e 25. 879

**Prontamente** affittasi stanza ammobiliata. Via Carradori N. 7, p. I. 878

**Signora** affitta stanza elegantemente ammobiliata, via Kandler 1, pianoterra, destra. [illegible]

**Operaio** trova alloggio, costo, fiorini 4 settimanali. Via San Marco 22, I. 871

**Stanza** ammobiliata, chiara 9 mensili, camerino f. 4 affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 969

**Quartiere** 3 stanze, cucina, acqua compresa, fior. 280, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 968

**Piccola** distinta famiglia affitta prontamente elegantissima stanza ammobiliata, stufa, gas. Zonta 4, I. 948

**Stanzetta** ammobiliata buon costo affittasi prontamente. Madonnina 2, primo, sinistra. 947

**Sarto** ricerca compagno di stanza, fior. 21. — Indirizzo Piccolo. 9069

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

**Vecchia** bottiglie di cognac bene lavate comperansi. Indirizzo Piccolo. 850

**Acquistansi** mobili, vestiti usati ed oggetti antichi. Riborgo 27, deposito mobili. 988

**Si** acquistano e si vendono vestiti usati da uomo. Piazza Cordaiuoli 3 A, Furlan. 975

**Da** vendere magazzino carbone, utensili, prezzo bassissimo. Informazioni: Farneto 2, portinaio. 856

**Vendesi** macchina elettrica «Alimonda» prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 581

**Vendonsi** magazzino vini; una casetta nuova, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 890

**Vendonsi** camera letto moderna, nuova e uniforme completa impiegato finanza. Indirizzo Piccolo. 889

**Vendesi** macchina Wechler-Wilson. Via Carintia 21, II piano, destra. 914

**Vendonsi** soprabito, bonjour, gilet neri, statura media. Indirizzo Piccolo. 908

**Vendesi** macchina da cucire Singer. Indirizzo Piccolo. 906

**Vendonsi** pulto, fior. 4, dizionari italiano-francese, francese-italiano. Indirizzo Piccolo. 865

**Vendonsi** diversi mobili causa partenza. Via Marco Polo 4, V piano. 942

**Vendesi** botteghino frutta erbaggi con unito quartiere. Zanier, caffè Armonia. 904

**Vendesi** bene avviato negozietto manifatture, buon prezzo. Zanier, caffè Armonia. 904

**Vendonsi** bellissima credenza noce opaca, tavolo, divano alto tutto nuovo. Indirizzo al Piccolo. 986

**Vendonsi** mobili, via Donota N. 17, pianoterra. 970

**Vendonsi** banco, bilancia, marmitta per salsiccie. Indirizzo al Piccolo. 887

**Occasione.** Causa partenza, vendesi metà prezzo stanza da pranzo, nuova, modernissima. Corso 47, I, porta 2. 518

**Illustrazione** italiana, Illustrazione francese Scena illustrata, Corriere della sera e Domenica del corriere, Tribuna e Tribuna illustrata, Pasquino, Illustrirte Zeitung, Flügende Blätter, Kikiriki, Extrablatt, Neue Freie Presse, cedonsi in seconda lettura a metà prezzo. Caffè Bizantino, Barriera vecchia. 746

**Cancellate nuove di legno circa 500 metri quadrati, per uso padiglioni e decorazione giardini, vendonsi. Rivolgersi: Lazzaretto vecchio 17, II, destra (dalle 5—7 pom.)** 845

**Negozietto manifatture vendesi** per circa fiorini 2500 in seguito a volontaria cessazione di commercio. Buona posizione, bene avviato. Offerte di comprita non anonime al Piccolo sub «Negozietto 2500». 838

**Meyers**-Lexicon ultima edizione di lusso vendesi a rate, oppure per cassa. Scrivere sub «Lexicon» al Piccolo. 866

**Lettiera** sgabello, buonissimo stato, prezzo favorevole, vendonsi. Farneto 24, V. 862

**Piano** da vendere, buonissimo, corone 90. Piazza Barriera 3, I. 799

**Maglie** autentiche della Marina di Pola, vendonsi. Via Olmo 9, porta 14. 775

**Mandolino** quasi nuovo, elegantissimo, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 941

**Pianino** nuovo, forte voce, vendesi fior. 150. Indirizzo Piccolo. 80

**Pianino** quasi nuovo vendesi prezzo d'occasione. Corso 20, I. 1604

**Vasca** da vendere a buon mercato. Indirizzo al Piccolo. 995

**Singer** garantita nuovissima vendesi prezzo occasione. Riva Pescatori 1. 991

**Doccia** completa, letto moderno, tavola pranzo, splendidi specchi, poltrone, bagno, culla, bagnetto bambino, vendonsi. Pozzo bianco 6, porta 11. 973

**Bebè** stupendo da vendere. Nuova 9, IV, 9. 980

**Causa partenza** vendonsi camera da letto e pranzo poco usate a buon prezzo. Via Zovenzoni N. 3, IV piano, dalle 2 alle 6 p. 9070

**Pianino** stupendo voce buonissima vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 9072

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

**Smarrito** occhialini oro, sabato sera, percorrendo vie S. Caterina, Stadion, Fontana, Coroneo. Mancia portandoli Piccolo. 880

**Smarrito** sabato portafoglio rosso—cupo con carte e fotografia. Mancia due corone portandolo via Chiozza 11, I, destra. 900

**Smarrito** dal Teatro Verdi al Lloyd, boa di pelo con testa, mancia portandolo al Piccolo. 867

**Smarrito** un occhialino dorato. Nessuno può nè adoperarlo nè venderlo. Si porti al Piccolo verso mancia. 954

**Viene** pregata gentilmente la persona che domenica sera al ballo degli agenti in commestibili all'Armonia ha trovato un ventaglio di piume nere, di volerlo portare nella pistoria in via Conti 2, sgraziatamente venne smarrito dall'inserente e, non essendo suo, può avere dei dispiaceri. Generosa ricompensa. 999

**Smarrito** sabato sera via Lazzaretto vecchio, Belpoggio collare pelliccia da signora. Onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al banco caffè Municipio. 9061

### DIVERSI

**Cantina B.** Se Ella pensasse ai fatti suoi ed alla sua famiglia e si astenesse del tutto come me verso chi sia da codeste partecipazioni, trarrà assai più soddisfazione se non altro pei donari che Ella spreca miseramente in argomento. 972

**Madame!!** consultate il grafologo prof. Otatnas, ogni giorno 3—5 festivi 10—12. Hôtel Moncenisio. 9044

**Platone!!** Non mi diverto affatto; sempre a casa; non mi fa piacere nulla, e mi sarebbe caro di sapere quali sofferenze hai; io pure soffro malattia... mal sana... povero cuore... Affettuosi saluti. 925

**Persona** che invia cartoline Belvedere, viene pregata gentilmente di tralasciare ciò perchè sconosciuta. Mor... 913

**Violettes** 5. Sperando buon tempo, parto martedì. Moltissimi affettuosi saluti. — 919

**Traversa.** Questo venerdì. Affettuosi saluti. Sempre e soltanto. 997

**Lidia!** Sarò mezzanotte palcoscenico veglione Croce Bianca. Addio! Tuo Alfredo. — 40

**Iolanda.** Giace lettera posta sotto Margherita più N. mio negozio. Carlo. 990

**Squero.** Il manto rosso è ben spiegarlo nella corrida di tori, non a signora; e prima di occuparsi di tal carriera, consiglio la cura di China ferruginosa mattina e sera. Carmencita 979

Dove si può trovare un paio d'occhiali d'oro doublé garantito, … periscopiche per f. 2.50 soltanto?

**In via Nuova, dirimpetto la Farmacia Zanetti,**

**Grandioso assortimento occhiali e occhialini di forme moderne …**

con lenti purissime, periscopiche e di vero cristallo di rocca, con montature … acciaio, alluminio, oro ed argento, dietro ricetta medica, da soldi …

**Ricchissimo assortimento cannocchiali**

**da teatro, campo e marina, con lenti acromatiche …**

come pure **barometri** e **termometri** per la febbre e da finestra, …

**Assortimento lenti d'ingrandimento**

**e grandioso assortimento LORGNETTES moderne …**

a prezzi favolosamente bassi. Vendesi all'ingrosso ai rivenditori. …

**La bellezza del volto**

**si ottiene e si conserva mediante la**

**CIPRIA DI LEICHNER**

**Polvere ermellino e polvere aspasia di Le…**

Queste celebri ciprie vengono usate di preferenza nei circoli femminili aristocratici e dalle più distinte attrici; esse danno alla pelle un aspetto roseo florente e non sono affatto visibili sulla faccia. Si trovano soltanto in … nella **fabbrica Berlino**, Schützenstrasse 31, e in tutti i negozi di pr…

**L. Leichner, Berlino,** fornitore del …

Vicepresidente della giuria all'Esposizione mondiale di Parigi …

**Acqua di Catrame Serrav…**

preparata con

**Catrame di Scandinavia**

Giova mirabilmente nelle **malattie di petto, laringiti, catarri**, **bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie … Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante … mescolata ad acqua, vino, birra o latte.

**Vendesi nella Farmacia Serravallo - Tri…**

**Sempre** a te col cuore, coll'ani… istante felice, rispo…

**Mercoledì** fatale, siate gentile … vare lettera fermo … no, indirizzo mio nome e cogno…

**Vicino.** Mi avete procurato … sabato e domenica sera …

**Signore!!** Continuasi dare … ogni carattere e … Otatnas, grafologo, 3—5 Hôtel …

**Tre** spiritose signorine desiderano … trimonio, simpatici giovano… lità» Posta-Barriera.

**Giovanotto** ricerca socio o … rini guadagno sicuro … colo «Industria».

**Qualsiasi** importo disponibile … conde intavolazioni, … venirsi. Richieste al Piccolo …

**Cercasi** 150 fiorini, ottima gar… Piccolo sub «Sicuro».

**Il** «Mercurio Triestino» Corso … Verificazione completa di … di Lotteria 3 soldi al Titolo.

**E' Ufficio Verifica** di tutte le … Trieste, Corso … no, che vi avvisa segretamente … casa vostra una vincita quando … tate. Questi giorni rilevò estratte … telle fra le quali il Boden … Num. 12 con Corone 2000. … per cartella, abbuonamenti … convenirsi.

**Noleggiansi** eleganti vestiti … parrucche. Acquedotto … terra.

**Mobili.** Stanze matrimoniali … dissime, con garanzia … concorrenza. Deposito mobili … Nuova 24.

**Piuma** a chilo, piumini pronti … Cavana 13.

**Lastre** mettonsi sollecitamente … to città, prezzi mitissimi … Barriera vecchia 6.

**Riparansi soprascarpe** … getti gomma. Acquedotto 2 …

**Noleggiansi** domino, bebè … da bambini … Scorzeria 1, primo.

**Abile** sarta confeziona … Indirizzo Piccolo.

**Pillole** tonico-purgative … Marco) del farmacista … colo), eccitano l'appetito, … mantengono il corpo sano. … macie di Trieste, Gorizia, Pola …

**Gambaletti** per mantenere be… stivali, specialmente per calzature di lacca. … Corso 27.

**Noleggiansi** elegantissimi domino … rosa. Via Acquedotto 1 …

**Noleggiansi** elegantissimi … nero. Chiozza 1 …

**Stufe** petrolio, ultimo sistema … simi. Negozio ferramenta … cina. Amadeo, via Barriera 5 …

**Noleggiansi** eleganti vestiti … simo buon prezzo …

**Mantelli** lunghi novità 6.50, … 10.50, Hawelok gran… Barriera 15.

**Grande** partita calze colorate … donna 40 soldi al paio …

**Guanti** di pelle glacé bianchi … prova 1.– per uomo con … qualità 1.10. Negozio Viennese … dirimpetto Hôtel Delorme.

**Palate** nuove 12, banano 60, … pesci rossi. Negozio …

**Veglione „Previdenza"** … riandoli, decorazioni. Assoc… «Alla Fortuna» (via Borsa).

**Maschere.** Avviso alle signore … scherati noleggio … mento elegantissimi domino … seta, velluto, moire, tafetà e … Acquedotto 49, primo.

**Tappezziere** riva Gesuiti … rassi crine vegetale … ste da letto. Prezzi modicissimi …

**Ricercansi** prontamente camer… mestiche. Affittansi … mere ammobiliate, magazzini … ransi osterie, birrarie, latterie … Agenzia Piazza Legna 7.

**Preservativi** francesi dozzina … Spedizione ovunque … Trieste, Corso 4.

**Preservativi** francesi dozzina … 10. Spedizione … Trieste, Piazza Borsa 4.

**Incanti di cose …**

che verranno tenuti il 4 febb… dell'I. R. Giud. Distr. affari …

10 a. Guardiella 853 — suppell…
10 a. Via della Zonta 3 — …
10 a. Via Canale 7 — mac… suppellettili.
10 a. Via Chiozza 14 — suppell…
10 a. Via Kandler 7 suppellettili …
10 a. Via Rossetti 4 b suppell…

**Elisire di China fer…**
**SUTTINA**
Ricostituente nelle anemie, debo… convalescenze. Farmacia Suttina …